

ürmet

BiBus II ED.

Mod.
1072

DS 1072-034

LBT 8770

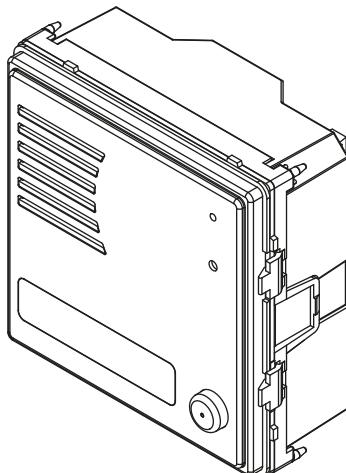
**POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE INTEGRATO
LOUDSPEAKING UNIT WITH INTEGRATED DIGITALIZER**

POSTE EXTERNE AVEC NUMERISEUR

MICROALTAZOZ CON DIGITALIZADOR

SPRECHEINHEIT FÜR AUSSEN MIT DIGITALISIERER

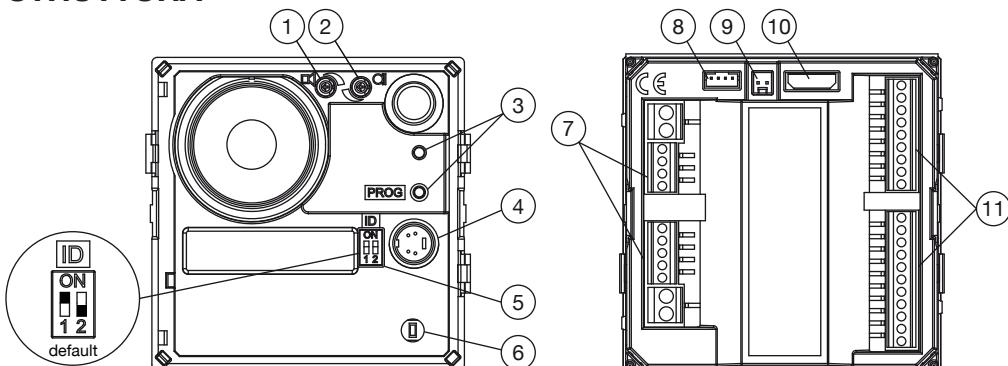
Sch./Ref.1072/9



PRESTAZIONI

- Installabile su telai Sinthesis.
- 17 morsetti utente collegabili direttamente ai pulsanti e 1 tasto di chiamata precablato.
- Connettore per collegamento con modulo di espansione 16 utenti 1083/17.
- 4 moduli di espansione max. (connessi in serie) per un massimo di 82 pulsanti utente per ogni posto esterno.
- Possibilità di assegnare ai tasti di chiamata codici alfanumerici con prefisso o suffisso letterale con lettere A-J.
- Il digitalizzatore viene programmato tramite un dispositivo di programmazione esterno 1072/60 che a sua volta deve essere collegato ad una tastiera 1032/65.
- Programmazione semplificata con pulsante-led e 2 dip-switch in impianti semplici.
- Possibilità di programmare uno o più tasti per il pilotaggio di una decodifica speciale (funzione "luci scale").
- Attuatore comando elettorserratura a relè con uscite NC-C-NO con tempo di attivazione programmabile da 1 a 30 s.
- Tempo di attesa sgancio citofono programmabile (10, 20, 30, 40 s).
- Tempo di conversazione minimo garantito programmabile (10, 20, 30, 40 s).
- Tempo massimo di conversazione: 250 s.
- Ingresso per contatto porta aperta.
- Ingresso per pulsante "interno atrio" sotto temporizzazione.
- Segnalazione acustica di chiamata inviata.
- Funzione di occupato segnalata con un tono dalla pressione di un pulsante fino allo scadere del tempo di occupato.
- 2 trimmer per regolazione del livello fonico dell'altoparlante e del microfono.
- Gestione dei segnali di comando optoisolati per impianti di tipo videocitofonico.
- Possibilità di programmare un tasto predisposto per la chiamata diretta a centralino (solo in stato giorno).
- Pilotaggio dispositivo di ripetizione fonia per audiolesi e modulo con messaggi vocali e led.

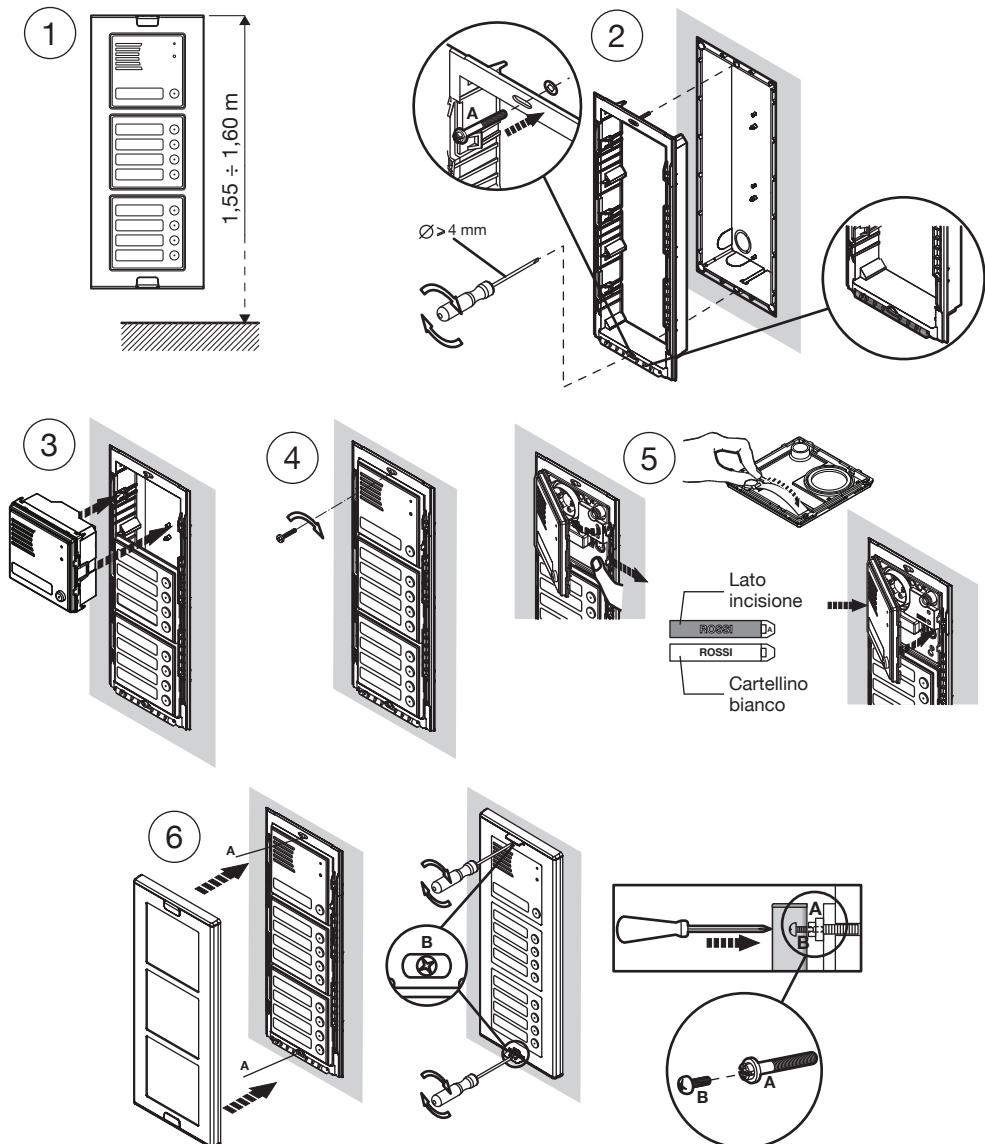
STRUTTURA



1. Regolazione del livello fonico dell'altoparlante.
2. Regolazione del livello fonico del microfono.
3. Pulsante e led per programmazione semplificata.
4. Connettore per la programmazione tramite adattatore 1072/60 e tastiera 1032/65.
5. Dip-switch per programmazione semplificata.
6. Pulsante di chiamata precablato.
7. Morsettiera per il collegamento di sistema.
8. Connettore (I2C) per modulo con messaggi vocali e led Sch. 1148/47.
9. Connettore (ILA) per dispositivo per audiolesi Sch. 1148/48.
10. Connettore (EXP) per il collegamento dei moduli di espansione 16 utenti Sch. 1083/17.
11. Morsettiera per il collegamento dei tasti.

INSTALLAZIONE PULSANTIERA

- Installare il modulo all'altezza indicata.
- Montare il telaio portamoduli sulla scatola incasso.
- Montare i moduli sul telaio.
- Ribaltare il telaio ed effettuare i cablaggi.
- Chiudere il telaio.
- Montare i cartellini portanome sul frontale estraibile.
- Montare la cornice sul telaio.



Per la corretta realizzazione dell'impianto occorre tenere conto dei seguenti elementi:

- L'ambiente elettrico circostante;
- Il tipo di conduttore e la sezione;
- L'estensione di impianto.

 È consigliabile predisporre il foro passaggio cavi in corrispondenza di un modulo tasti.

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

Morsettiero di sistema

<input type="checkbox"/>	-12	}	Alimentazione relè per elettroserratura
<input type="checkbox"/>	-0		
<input type="checkbox"/>	NO		Contatto normalmente aperto del relè serratura
<input type="checkbox"/>	NC		Contatto normalmente chiuso del relè serratura
<input type="checkbox"/>	C		Contatto comune del relè serratura
<input type="checkbox"/>	R1		Massa alimentatore video
<input type="checkbox"/>	GND		Massa di riferimento PA, SP
<input type="checkbox"/>	R		Segnale di abilitazione commutazione video per impianti video
<input type="checkbox"/>	SP		Ingresso contatto sensore porta aperta (chiuso a porta chiusa)
<input type="checkbox"/>	PA		Ingresso pulsante apriporta interno atrio (normalmente aperto)
<input type="checkbox"/>	SN		Segnale di comando accensione alimentatore video per impianti video
<input type="checkbox"/>	L2		Linea Bus 2° conduttore
<input type="checkbox"/>	L1		Linea Bus 1° conduttore

Morsettiero tasti

<input type="checkbox"/>	P2÷P18	Ingressi pulsanti utente
<input type="checkbox"/>	C	Massa di riferimento per pulsanti

 Il morsetto P1 non è presente in quanto il tasto è già precablatato all'interno del dispositivo

AMBIENTE ELETTRICO CIRCOSTANTE

Eseguire l'impianto rispettando le norme di sicurezza evitando che i conduttori dei bus utilizzati (Bus lato postazioni principali e Bus lato citofoni) transitino vicino a linee di potenza presenti nell'edificio, come ad esempio linee di luci scale, ascensori, o montanti di linea di potenza (230 Vca).

Si consiglia in questi casi una distanza di almeno 10 cm.

Se occorre posare cavi in condutture dove sono già presenti linee di potenza, interporre un separatore metallico come di solito usato in telecomunicazioni.

Attenzione: nessuna parte del sistema BiBus II^ ED. deve essere connessa alla terra elettrica.

TIPI DI CONDUTTORI

Il cavo elettrico da usare per le connessioni deve essere del normale cavo unipolare di sezione adeguata e non è concesso l'impiego di cavi multipolari. Il bus lato pulsantiere principali e il bus lato citofoni devono correre in canaline separate; le eventuali dorsali di accoppiatori diversi devono correre in canaline separate tra loro.

Per distanze inferiori a 100 metri tra la postazione di chiamata e l'accoppiatore di bus, oppure tra accoppiatore di bus e il citofono più distante, si può usare per il collegamento dei morsetti L1 e L2 del doppino telefonico avente diametro superiore a 0,6 mm (AWG22).

MASSIMA DISTANZA IN IMPIANTI CITOFONICI

La tabella seguente riporta le massime lunghezze di collegamento, e le relative sezioni dei conduttori L1, L2.

Distanza massima	50 m	100 m	200 m	300 m	400 m
Tra accoppiatore di bus e posto interno più distante o postazione secondaria		0,75 mm ²		--	
Tra accoppiatore di bus e postazione principale	0,75 mm ²	1,5 mm ²		2,5 mm ²	

MASSIMA ESTENSIONE DELL'IMPIANTO

La sommatoria di tutte le tratte del Bus lato postazioni principali deve essere inferiore a 800 metri; la sommatoria di tutte le tratte dei Bus dei citofoni di un accoppiatore deve essere inferiore a 800 metri.

ALIMENTAZIONE

L'alimentazione per i circuiti interni della postazione di chiamata è ricavata dalla tensione del bus.

COLLEGAMENTI

Al posto esterno è possibile collegare direttamente fino ad un massimo di 17 pulsanti utente oltre al tasto precablatto. Quando occorre disporre di un numero maggiore di utenti, è possibile collegare un modulo di espansione 1083/17 il quale permette di aggiungere 16 pulsanti utente ai 18 base. Il numero massimo di espansori collegabili ad un posto esterno è 4, per un totale di 82 pulsanti utente.

Nel caso fosse necessario disporre di una postazione di chiamata con più di 82 utenti, posizionare due postazioni di chiamata affiancate.

Il posto esterno esce da fabbrica con un ponticello tra la massa e il segnale 'SP' per simulare il contatto di porta chiusa. Quando si dispone del contatto di porta aperta rimuovere il ponticello e collegare il sensore tra GND e SP.

PROGRAMMAZIONE

In impianti semplici, il posto esterno può essere programmato esclusivamente tramite pulsante-led e 2 dip-switch senza l'ausilio di dispositivi esterni. In casi complessi, o per esigenze di programmazione particolari, può essere programmato con l'adattatore per programmazione 1072/60 da inserire nell'opportuno connettore minidin dedicato; l'adattatore per programmazione deve essere connesso alla tastiera di programmazione 1032/65. La programmazione deve essere comunque effettuata ad impianto alimentato.

PROGRAMMAZIONE COMPLETA CON DISPOSITIVO ESTERNO

L'inserimento del dispositivo di programmazione è confermato dall'emissione di 2 beep di conferma e dall'accensione del led.

È possibile programmare o riprogrammare i parametri in qualunque ordine fino all'estrazione della tastiera. L'avvenuta programmazione di un dato viene confermata da due beep; in caso di programmazione non valida, viene emessa una nota di KO (2 beep di cui il secondo a frequenza più bassa).

All'ingresso in programmazione, vengono emessi dei BEEP ripetitivi se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Premendo il tasto , la segnalazione viene tacitata.

Per semplicità di installazione, è consigliabile programmare i dati nell'ordine seguente.

Tipo impianto

Il digitalizzatore può essere configurato come I[^] ED. o II[^] ED. **Il digitalizzatore deve essere programmato come I[^] ED. quando anche un solo dispositivo presente sull'impianto è di I[^] ED. (in caso di sostituzione di un pezzo su vecchi impianti). Il dispositivo deve essere programmato come II[^] ED. solo quando tutti i dispositivi sono di II[^] ED.**

Il comando che identifica il tipo di impianto è lettera 'M':

- Per programmare I[^] ED. premere M1↓
- Per programmare II[^] ED. premere M2↓

Il dispositivo emette dei BEEP ripetitivi se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Premendo il tasto , la

segnalazione viene tacitata.

Per programmare questo parametro è necessario che i due dip-switch non siano in posizione ON.

Tipo di postazione

Il digitalizzatore può essere configurato come principale o secondario. Il digitalizzatore configurato come secondario consente l'invio di chiamate a posti interni appartenenti alla propria colonna e non consente l'invio di chiamata verso il centralino. **Nel caso di tipo impianto I^A ED. questo dato sarà automaticamente configurato come principale e non deve essere modificato.**

Il comando che identifica il tipo di postazione è la lettera 'I':

- Per programmare principale, premere I0↓
- Per programmare secondario, premere I1↓

Il dispositivo emette dei BEEP ripetitivi se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Premendo il tasto , la segnalazione viene tacitata.

Per programmare questo parametro è necessario che i due dip-switch non siano in posizione ON.

Formato codice

Il Digitalizzatore consente di effettuare la chiamata ad utenti con codice numerico (0001-9999) o alfanumerico con prefisso letterale (x000-x999) o alfanumerico con suffisso letterale (000x-999x); sono utilizzabili le lettere da A a J.

Il comando che identifica il tipo di codice programmabile è 'F':

- Codice numerico: F1↓
- Codice con prefisso letterale: F2↓
- Codice con suffisso letterale: F3↓

 *Nel caso di impianto di prima edizione, non effettuare questa programmazione.*

Numeri di postazione (ID)

Ad ogni postazione di chiamata principale si deve assegnare un numero da 1 a 12. Ad ogni postazione secondaria si deve assegnare un numero da 0 a 9; in impianti con prefisso alfabetico, il numero di secondario va da A a J.

Il comando che identifica il numero di postazione è la lettera 'N':

- Numero di postazione x: Nx↓

Se su un secondario si programma un ID da A a J, automaticamente viene riprogrammato il formato codice come prefisso; se su un secondario si programma un ID da 0 a 9, automaticamente viene riprogrammato il formato codice come numerico.

Per programmare questo parametro è necessario che i due dip-switch non siano in posizione ON.

 *Nel caso di impianto di prima edizione, il numero di postazione deve essere tra 1 e 12 (non ci sono i secondari). Nel caso si voglia utilizzare la funzione clone, assegnare F come numero di postazione.*

Tempo di attesa sgancio

Il tempo di attesa sgancio è il tempo massimo dalla chiamata entro il quale l'utente deve rispondere al citofono. Durante tale tempo, le altre postazioni di chiamata sono in occupato.

Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di attesa sgancio.

Il comando che identifica il tempo di attesa sgancio è la lettera 'G':

- Attesa sgancio 10s: G1↓
- Attesa sgancio 20s: G2↓
- Attesa sgancio 30s: G3↓
- Attesa sgancio 40s: G4↓

Tempo conversazione minimo (occupato)

Quando un utente è chiamato e risponde al citofono, le altre postazioni di chiamata ricominciano lo stato di occupato per il tempo di conversazione minimo programmato per cui non possono interrompere la comunicazione appena iniziata.

Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di conversazione minimo (tempo di occupato).

Il comando che identifica il tempo di conversazione minimo è la lettera 'O':

- Occupato 10s: O1 ↴
- Occupato 20s: O2 ↴
- Occupato 30s: O3 ↴
- Occupato 40s: O4 ↴

Tempo di attivazione dell'elettroserratura

Il relè che pilota l'elettroserratura può essere gestito in modalità impulsiva (circa 600 ms) o con mantenimento tra 1 e 30 s.

Il comando che identifica il tempo di attivazione dell'elettroserratura è la lettera 'D':

- Aprirporta impulsivo: D00 ↴
- Aprirporta di xy secondi: Dxxy ↴

Associazione codici-tasti

È la fase in cui, per ogni pulsante collegato al digitalizzatore, si programma il codice utente da chiamare.

La sequenza da effettuare per programmare un codice di chiamata è:

- CxyzwPnm ↴

dove xyzw è il codice utente e nm è il numero di pulsante della postazione di chiamata.

Il codice utente xyzw può assumere i seguenti valori:

- 0001-9999 in caso di formato codice numerico;
- x000-x999 in caso di formato codice con prefisso alfabetico (x tra A e J);
- 000x-999x in caso di formato codice con prefisso alfabetico (x tra A e J);
- 0000 per chiamata diretta a centralino in stato giorno;
- LLLL per funzione "luci scale".

Il numero del pulsante nm dipende dalla posizione del morsetto sul quale è connesso secondo la seguente tabella:

- 1÷18: posto esterno con digitalizzatore 1072/9
- 19÷34: 1° modulo di espansione
- 35÷50: 2° modulo di espansione
- 51÷66: 3° modulo di espansione
- 67÷82: 4° modulo di espansione

Una volta programmato un codice, una successiva pressione del tasto ↴ provoca l'effetto di programmare automaticamente il tasto nm+1 con il codice di chiamata xyzw+1. Ad esempio, la sequenza di chiamata C1000P01 ↴ ↴ programma il codice 1000 sul tasto 01, il codice 1001 sul tasto 02 e il codice 1002 sul tasto 03.

 *Nel caso di impianto di prima edizione, questa programmazione non deve essere eseguita.*

Programmazione di citofoni in impianto di II^ ED. con l'utilizzo dell'adattatore per programmazione

La programmazione dei citofoni si suddivide in due fasi:

- A. Prenotazione dei citofoni (da effettuarsi su una postazione di chiamata);
- B. Programmazione dei citofoni (da effettuarsi negli appartamenti).

A: prenotazione dei citofoni.

1. Inserire l'adattatore 1072/60 nell'apposito connettore minidin del digitalizzatore.
2. Premere una sola volta i pulsanti degli utenti dei quali si vuole effettuare l'associazione con i citofoni. La sequenza di prenotazione con cui vengono premuti i suddetti pulsanti dovrà essere necessariamente la stessa con la quale l'operatore dovrà recarsi presso gli appartamenti; NON deve essere premuto l'eventuale tasto dedicato per la chiamata al centralino e l'eventuale tasto per la funzione "luci scale".
3. Trascorsi 30 secondi dall'ultima pressione di un pulsante utente (fine della prenotazione) viene emesso un beep di segnalazione.
4. Lasciare l'adattatore 1072/60 inserito nel Digitalizzatore e recarsi negli appartamenti per la programmazione dei citofoni.

B: programmazione dei citofoni.

1. Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante aprirporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
2. Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio allegato per ricordarsi la sequenza di associazione codici/pulsanti:

**SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE**

N° DELLA POSTAZIONE (ID): CALL MODULE NUMBER (ID):				
SEQ.	NOMINATIVO USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIE VARIOUS
1				
2				
3				

Come associare 2/3 citofoni in parallelo in impianti II[^] ED. con l'utilizzo dell'adattatore per programmazione

Quando occorre installare due o tre citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due o tre volte il pulsante relativo all'utente con i citofoni in parallelo.

Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

Come aggiungere un nuovo utente all'impianto in impianti II[^] ED. con l'utilizzo dell'adattatore per programmazione

Inserire l'adattatore per programmazione nell'apposito connettore del digitalizzatore e programmare il codice utente nel pulsante che lo deve chiamare. Premere tale pulsante per prenotare la programmazione e recarsi presso l'utente per la programmazione del citofono.

Programmazione di citofoni in impianto di I[^] ED. con l'utilizzo dell'adattatore per programmazione

La programmazione dei citofoni si suddivide in due fasi:

- Prenotazione dei citofoni (da effettuarsi su una postazione di chiamata);
- Programmazione dei citofoni (da effettuarsi negli appartamenti).

A: prenotazione dei citofoni.

- Inserire l'adattatore 1072/60 nell'apposito connettore minidin.
- Premere una sola volta i pulsanti degli utenti dei quali si vuole effettuare l'associazione con i citofoni. La sequenza di prenotazione con cui vengono premuti i suddetti pulsanti dovrà essere necessariamente la stessa con la quale l'operatore dovrà recarsi presso gli appartamenti.
- Trascorsi 30 secondi dall'ultima pressione di un pulsante utente (fine della prenotazione) viene emesso un beep di segnalazione.
- Lasciare l'adattatore 1072/60 inserito nel Digitalizzatore e recarsi negli appartamenti per la programmazione dei citofoni.

B: programmazione dei citofoni.

- Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
- Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio allegato per ricordarsi la sequenza di associazione codici/pulsanti:

**SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE**

N° DELLA POSTAZIONE (ID): CALL MODULE NUMBER (ID):				
SEQ.	NOMINATIVO USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIE VARIOUS
1				
2				
3				

L'intera operazione (prenotazione più programmazione) deve essere effettuata per ogni Digitalizzatore presente sull'impianto a meno che si utilizzi la funzione 'clone' (vedi in seguito).

Come associare 2 citofoni in parallelo in impianti I[^] ED. con l'utilizzo dell'adattatore per programmazione

Quando occorre installare due citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due volte il pulsante relativo all'utente con i citofoni in parallelo.

Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

Come aggiungere un nuovo utente all'impianto in impianti I[^] ED. con l'utilizzo dell'adattatore per programmazione

Inserire l'adattatore per programmazione nell'apposito connettore del digitalizzatore. Premere il pulsante relativo all'utente da chiamare per prenotare la programmazione e recarsi presso l'utente per la programmazione del citofono.

L'intera operazione (prenotazione più programmazione) deve essere effettuata per ogni Digitalizzatore presente sull'impianto a meno che si utilizzi la funzione 'clone' (vedi in seguito).

Utilizzo della funzione 'clone' con l'utilizzo dell'adattatore per programmazione

In impianti di I[^]Ed senza centralino e senza funzione di segnalazione porta aperta, se vengono installate più postazioni di chiamata, esiste la possibilità di effettuare una sola associazione tra i pulsanti di una postazione di chiamata ed i relativi posti interni.

Le rimanenti postazioni di chiamata possono essere cloni della prima (master) se si ripetono fedelmente i cablaggi tra i pulsanti delle pulsantiere e i morsetti delle postazioni di chiamata e dei moduli espansione presenti sulla postazione 'MASTER'.

Per abilitare tale funzione occorre:

- Definire la postazione master come indirizzo '1' (quella su cui si esegue l'associazione);
- Definire tutte le altre postazioni come indirizzo 'F'.

PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA

In impianti di II[^]ED. costituiti da sole postazioni di chiamata principali (massimo 3), è possibile programmare il posto esterno e i citofoni senza l'ausilio di alcun dispositivo esterno. I parametri programmabili in tal caso sono:

- Numero di postazione principale: tramite dip-switch (1, 2, 3);
- Tempo attivazione eletroserratura: tramite pulsante-led (1-30s);
- Programmazione dei citofoni: tramite pulsante-led (a codici utente prefissati).

Numero di postazione (ID)

I due dip-switch definiscono il numero di postazione principale secondo la seguente tabella:

Posizione dip-switch	Numero di postazione principale	Posizione dip-switch	Numero di postazione principale
	Non definito (per programmazione con tastiera esterna)		Postazione 1 (default)
	Postazione 2		Postazione 3

Tempo di eletroserratura

Premere il pulsante di programmazione (3) e verificare l'accensione del relativo led.

Se sull'impianto ci sono altre postazioni con lo stesso ID, vengono emessi ripetutamente dei bip. Uscire dalla programmazione ripremendo il pulsante, correggere l'errore agendo sui dip-switch e ripetere l'operazione.

Premere e mantenere premuto il pulsante "atrio" per tutto il tempo che si desidera programmare (massimo 30 s). Il posto esterno acquisisce tale valore ed emette un bip di conferma. Premere il pulsante di programmazione per tornare al funzionamento normale.

Programmazione dei citofoni

Il posto esterno esce di fabbrica con i pulsanti pre-programmati.

È quindi possibile, in impianti senza secondari, saltare la fase di associazione codici-tasti e passare direttamente alla programmazione dei citofoni che si suddivide in 2 fasi:

- A. Prenotazione dei citofoni con una postazione di chiamata.
- B. Programmazione dei citofoni.

A: prenotazione dei citofoni con una postazione di chiamata

- Premere il pulsante di programmazione e verificare l'accensione del relativo led. Premere una sola volta i pulsanti degli utenti dei quali si vuole effettuare l'associazione con i citofoni. La sequenza di prenotazione con cui vengono premuti i suddetti pulsanti dovrà essere necessariamente la stessa con la quale l'operatore dovrà recarsi presso gli appartamenti; NON deve essere premuto l'eventuale tasto dedicato per la chiamata al centralino.

B: programmazione dei citofoni

- Attendere 30 s fino al lampeggio del led.
- Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
- Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio allegato per ricordarsi la sequenza di associazione codici/pulsanti:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID): CALL MODULE NUMBER (ID):				
SEQ.	NOMINATIVO USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIE VARIOUS
1				
2				
3				

ATTENZIONE: se durante la programmazione non si è eseguita la prenotazione dei pulsanti e nessun'altra operazione per 30s, il led lampeggia. In tal caso, premere il pulsante di programmazione per uscire dalla programmazione (eventualmente riprenderlo per entrare nuovamente in programmazione).

Come associare 2/3 citofoni in parallelo in impianti II^ ED. con l'utilizzo della programmazione semplificata

Quando occorre installare due o tre citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due o tre volte il pulsante relativo all'utente con i citofoni in parallelo.

Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Il dispositivo esce di fabbrica pre-programmato nel seguente modo:

- Tipo di impianto: II^ ED.
- Tipo di postazione: principale
- Formato codice: numerico (0001-9999)
- Numero di postazione: 1
- Tempo attesa sgancio: 40 s
- Tempo occupato: 20 s
- Tempo apriporta: 3 s

Se si vogliono ripristinare i valori di default, inserire il dispositivo di programmazione e premere il tasto bs per più di 3 secondi fino all'emissione di una segnalazione acustica, oppure senza il dispositivo di programmazione, premere il pulsante di programmazione per più di 3 secondi fino all'emissione di una nota acustica.

REGOLAZIONE FONIA

I livelli fonici sono tarati di fabbrica in modo da non dover essere variati nella maggioranza delle installazioni. Qualora fosse necessario modificarli, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni (1) e (2).

CHIAMATE

È possibile effettuare chiamate fino ad 82 utenti premendo i corrispondenti tasti delle pulsantiere associate al posto esterno con digitalizzatore.

È inoltre possibile chiamare un'eventuale centralino di portineria 1072/41 premendo semplicemente un tasto di chiamata a cui sia stato associato in fase di programmazione il codice 0000 (solo in giorno). In corrispondenza all'invio della chiamata viene riprodotto uno squillo di cortesia simile a quello generato sul citofono dell'utente chiamato.

ACCENSIONE LUCI SCALE

Premendo un pulsante programmato per tale funzione, viene inviato il comando alla decodifica speciale ed emesso un bip di conferma.

 *Se in programmazione si preme un pulsante configurato per la funzione luci scale, questo viene riprogrammato con il codice utente corrispondente alla sua posizione.*

FUNZIONE DI OCCUPATO

Tale prestazione serve solo negli impianti con più di un dispositivo chiamante. In questa situazione occorre garantire che una conversazione intrapresa a seguito di una chiamata duri per un tempo sufficientemente lungo. Lo stato di occupato è segnalato, in seguito alla pressione di un pulsante, da un beep intermittente sull'altoparlante che dura per tutto il tempo rimanente allo scadere dell'occupato e la pulsantiera viene disabilitata.

La funzione di occupato si divide in due casi:

- Tempo di occupato prima dello sgancio dell'utente chiamato:
Rappresenta il tempo massimo a disposizione dell'utente dallo squillo di chiamata per poter sganciare il microtelefono oppure per potere effettuare l'apriporta senza sganciare dopodiché la chiamata è persa.
- Tempo di occupato dallo sgancio dell'utente:
Rappresenta il tempo minimo di conversazione garantita a partire dallo sgancio del microtelefono.

AUTO INSERZIONE

Tale prestazione è attiva solo se il dispositivo è programmato come principale con ID 1. In questo caso il posto esterno gestisce il comando di autoinserzione proveniente dai Videocitofoni, emettendo una chiamata al Videocitofono interessato.

RICERCA GUASTI

Nel caso di non funzionamento del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/9 (es. mancanza del tono di cortesia in seguito all'azionamento di un tasto di chiamata) è possibile stabilire con facilità la causa:

- Presenza di un cortocircuito sul bus lato pulsantiere (L1, L2);
- Mancanza della predisposizione come master di uno degli accoppiatori di bus.

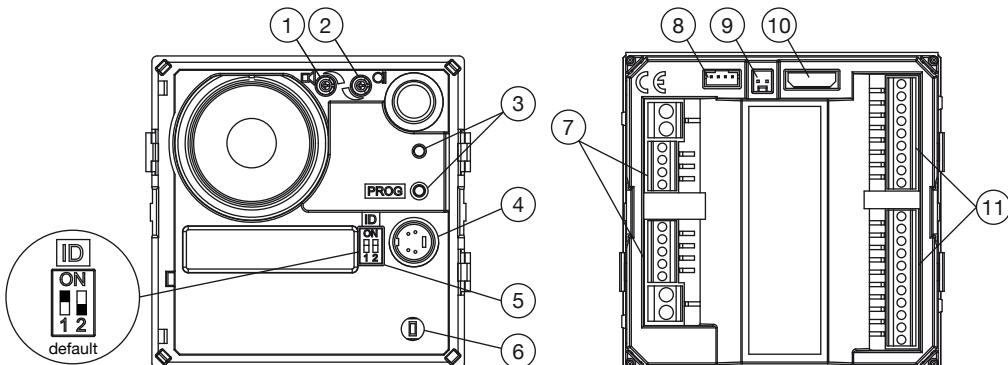
CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo a riposo:	6,5 mA max
Consumo in fonia attiva:	40 mA max
Contatto relè:	30 V 2 A
Segnale R, SN:	I _{max} = 80 mA
Temperatura di funzionamento:	-10 ÷ 50°C
Umidità:	90% UR a 30°C

PERFORMANCE

- Installable in Sinthesi frames.
- 17 user terminal pins, that can be directly connected to the buttons and an already connected call button.
- Connector for 16 user expansion module 1083/17.
- Maximum four expansion modules (connected in series) for maximum 82 user buttons in each door unit.
- Possibility of assigning alphanumeric call button code with letter prefix or suffix A-J.
- The digitiser is programmed by means of an external programming device 1072/60 which in turn must be connected to a push-button panel 1032/65.
- Simplified programming with LED button and two dip-switches in simple systems.
- Possibility of programming one or more buttons for controlling a special decoder ("staircase lights" function).
- Electrical relay load control actuator with NC-C-NO outputs and programmable activation time, from 1 to 30 s.
- Programmable door phone hang-up waiting time (10, 20, 30, 40 s).
- Programmable minimum guaranteed conversation time (10, 20, 30, 40 s).
- Maximum conversation time: 250s.
- Open door contact input.
- Hall button timed input.
- Acoustic call sent signal.
- Busy function signalled by busy tone when a button is pressed to busy time-out.
- Two trimmers for adjusting speaker and microphone volume.
- Opto-isolated control signal management for video door phone systems.
- Possibility of programming a pre-set button for direct switchboard calls (day state only).
- Management of audio repeater device for hard of hearing people and module with voice messages and leds.

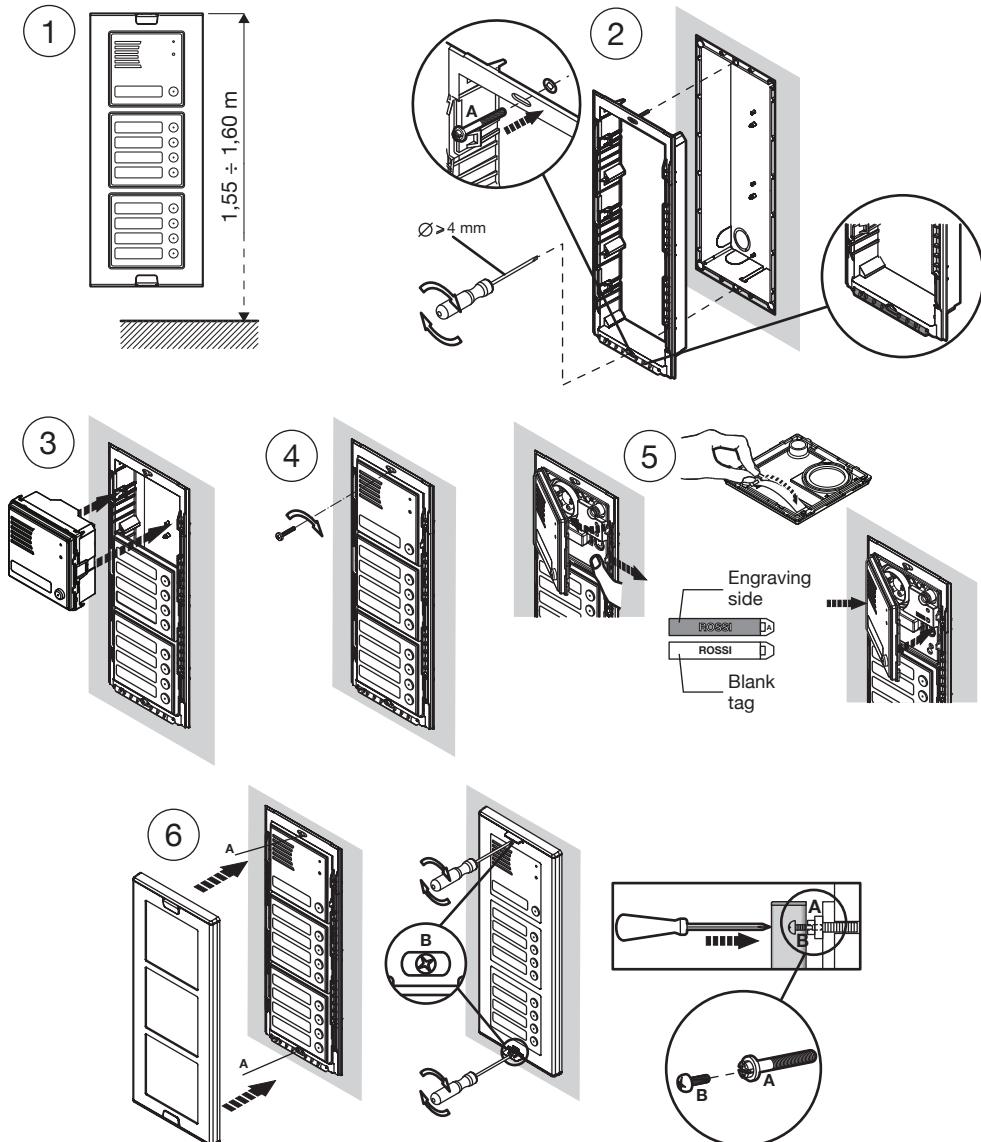
STRUCTURE



1. Speaker volume adjustment trimmer.
2. Microphone volume adjustment trimmer.
3. Simplified programming LED button.
4. Programming connector for adapter 1072/60 and keyboard 1032/65.
5. Simplified programming dip-switch.
6. Already connected call button
7. Terminal board for system connection.
8. Connector (I2C) for module with voice messages and led Ref. 1148/47.
9. Connector (ILA) for hard of hearing device Ref. 1148/48.
10. Connector (EXP) for 16 user expansion modules Ref. 1083/17.
11. Terminal board for connecting buttons.

PANEL INSTALLATION

- Install the module at the height shown.
- Fit the module holder frame in the flush-mounting box.
- Fit the modules in the frame.
- Tip the frame and connect wires.
- Close the frame.
- Fit the name tags on the removable front.
- Fit the panel on the frame.



The following elements must be considered for correct system construction:

- The surrounding electrical environment
- The wire type and cross-section area
- The extension of the system.

 You are advised to arrange the wire passage hole in correspondence with a button module.

DESCRIPTION OF TERMINAL BOARDS

System terminal boards

<input type="checkbox"/>	-12	}	Relay power for electrical lock
<input type="checkbox"/>	-0		
<input type="checkbox"/>	NO		Electrical lock relay normally open contact
<input type="checkbox"/>	NC		Electrical lock relay normally closed contact
<input type="checkbox"/>	C		Relay exchange electrical lock common contact
<input type="checkbox"/>	R1		Video power earth
<input type="checkbox"/>	GND		Reference earth PA, SP
<input type="checkbox"/>	R		Video switching enable signal for video systems
<input type="checkbox"/>	SP		Open door sensor contact input (closed with closed door)
<input type="checkbox"/>	PA		Hall door opener button input (normally open)
<input type="checkbox"/>	SN		Video power unit on signal for video systems
<input type="checkbox"/>	L2		Bus Line 2nd connector
<input type="checkbox"/>	L1		Bus Line 1st connector

Button terminal boards

<input type="checkbox"/>	P2-P18	User button inputs
<input type="checkbox"/>	C	Button reference earth

 The terminal pin P1 is not present because the button is already connected inside the device.

SURROUNDING ELECTRICAL ENVIRONMENT

Construct the system respecting the safety standards. Avoid running bus wires (main station side bus and door phone side bus) near power lines in the building, e.g. staircase lights, lifts, power line risers (230Vac). A distance of at least 10 cm is recommended.

If wires must be laid near existing power lines, arrange a metallic partition in between, as commonly employed in telecommunication system construction.

Important: No part of the BIBUS 2nd edition system must be connected to electrical earth.

WIRE TYPE

Use a normal one-pole wire with a suitable cross-section area for electrical connections. Multiple pole wire must not be used. The main push-button panel side bus and the door phone side bus must run in separate conduits. Coupler spines (where fitted) must run in reciprocally separate conduits.

Telephone wire terminals L1 and L2 with a diameter exceeding 0.6 mm (AWG22) can be used for distances less than 100 metres between calling station and bus coupler, or between bus coupler and most distant door phone.

MAXIMUM DISTANCE BETWEEN DOOR PHONE SYSTEMS

The maximum connection lengths and the respective cross-section areas of the wires L1, L2 are shown in the following table.

Maximum distance	50 m	100 m	200 m	300 m	400 m
Between the bus coupler and the most distant apartment station or secondary station		0,75 mm ²		--	
Between the bus coupler and the main station	0,75 mm ²	1,5 mm ²		2,5 mm ²	

MAXIMUM EXTENSION OF THE SYSTEM

The sum of all the bus sections on main station bus side must be less than 800 metres. The sum of all the door phone bus sections of a coupler must be lower than 800 metres.

POWER

Internal calling station circuits are power by bus voltage.

CONNECTIONS

In addition to the already connected button, up to 17 user buttons can be directly connected to the door unit. When a higher number of user is required, a 1083/17 expansion module can be connected. This allows the addition of 16 user buttons to the 18 basic buttons. Up to four expansion units can be connected to each door unit, for a total of 82 user buttons.

Position two call units side by side if a station with more than 82 users is required.

The door unit is programmed by default with a jumper between the earth and the "SP" signal to simulate the door closed contact. Remove the jumper and connect the sensor between GND and SP when the open door contact is required.

PROGRAMMING

In simple systems, the door unit can be programmed by means of the LED button and the two dip-switches without the help of external devices. In complex systems and for special programming needs, the device can be programmed with adapter 1072/60 to be inserted in the specific dedicated minidin connector. The programming adapter must be connected to the programming keyboard 1032/65. The system must be powered for programming.

COMPLETE PROGRAMMING WITH EXTERNAL DEVICE

Insertion of the programming device is confirmed by two beeps and by the led lighting.

Parameters can be programmed or reprogrammed in any order until the keyboard is extracted. Two beeps will be heard to confirm data programming. A KO signal (two beeps, the second of which at a lower frequency) will be heard if the programming is not valid.

Repetitive beeps will be heard in programming if other modules with the same ID are present.

Press the button  to silence the signal.

You are advised to program the data in the following order for the sake of simplicity.

System type

The digitiser can be configured as 1st edition or 2nd edition. **The digitiser must be programmed as 1st edition if there is even only one 1st edition device in the system (when replacing parts in old systems). The device must be programmed as 2nd edition when all the devices in the system are 2nd edition.**

Letter "M" identifies the type of system:

- Press M1  to program 1st edition
- Press M2  to program 2nd edition

The device will repeatedly beep if there are other modules with the same ID. Press the button  to silence the signal.

The two dip-switches must not be in the ON position to program this parameter.

Station type

The digitiser can be configured as a main station or as a secondary station. A secondary digitiser can be used to send calls to internal stations in the riser but cannot be used to call the switchboard. **In the case of 1st edition systems, the digitiser will be automatically configured as a main station and should not be changed.**

Letter "I" identifies the type of station:

- Press I0↓ to program the main station
- Press I1↓ to program the secondary station

The device will repeatedly beep if there are other modules with the same ID. Press the button  to silence the signal.

The two dip-switches must not be in the ON position to program this parameter.

Code format

The digitiser can be used to call users with numeric codes (0001-9999), alphanumeric codes with alphabetic prefix (x000-x999) and alphanumeric codes with alphabetic suffix (000x-999x). Letters from A to J can be used.

Letter "F" identifies the type of programmable code:

- Numeric code F1↓
- Code with alphabetic prefix: F2↓
- Code with alphabetic suffix: F3↓

 1st edition system: this programming is not required.

Station number (ID)

A number from 1 to 12 is assigned to each main calling station. A number from 0 to 9 is assigned to each secondary station. The secondary number is in the range from A to J in systems with alphabetic prefix.

Letter "N" identifies the station number:

- x station number: Nx↓

A to J programmed on a secondary station will automatically be reprogrammed as a prefix code format. ID from 0 to 9 on a secondary station will automatically be reprogrammed as a numeric code format.

The two dip-switches must not be in the ON position to program this parameter.

 1st edition system: the station number must be in the range from 1 to 12 (there are no secondary stations in the system). Assign F as station number to use the clone function.

Off-hook waiting time

The off-hook waiting time is the maximum time of a call in which the user can answer the door phone. All other calling stations will be engaged during this time. All devices in the system must have the same off-hook waiting time.

Letter "G" identifies the off-hook waiting time:

- 10s waiting time: G1↓
- 20s waiting time: G2↓
- 30s waiting time: G3↓
- 40s waiting time: G4↓

Minimum conversation time (busy)

When a user is called and answers the door phone, all other call stations will be busy for the minimum programmed conversation time. A communication that has just started cannot be interrupted. All devices in the system must have the same minimum conversation time (busy time).

Letter "O" identifies the off-hook waiting time:

- 10s busy: O1↓
- 20s busy: O2↓
- 30s busy: O3↓
- 40s busy: O4↓

Door lock activation time

The relay controlling the door lock can be managed in pulse mode (approximately 600 ms) or stable mode (from 1 to 30 s).

Letter "D" identifies the lock activation time:

- Pulse: D00 ↴
- Door lock xy seconds: Dxy ↴

Code button association

This is the step in which user codes to be programmed are associated to each button connected to the digitiser. The call code sequence is:

- CxyzwPnm ↴

where xyzw is the user code and nm is the calling station button number.

The user code xyzw can have the following values:

- 0001-9999 for numeric code formats
- x000-x999 for alphabetic prefix code formats (x from A to J)
- 000x-999x for alphabetic suffix code formats (x from A to J)
- 0000 for direct calls to switchboard in day mode
- LLLL for "staircase lights" function

The button number nm depends on the position of the terminal to which it is connected according to the following table:

- 1-18: door unit with digitiser 1072/9
- 19-34: 1st expansion module
- 35-50: 2nd expansion module
- 51-66: 3rd expansion module
- 67-82: 4th expansion module

Once a code is programmed, press button ↴ to automatically program call code xyzw+1 on button nm+1. For example, the calling sequence C1000P01 ↴ ↴ ↴ will program code 1000 on button 01, code 1002 button 02 and code 1002 on button 03.

 *1st edition system: this programming is not required.*

Programming door phones in 2nd edition systems using the programming adapter

The door phone programming sequence consists of two steps:

- A. Door phone booking (to be made on a calling station).
- B. Door phone programming (to be made in the apartments).

A: Door phone booking

1. Insert adapter 1072/60 in the specific minidin connector.
2. Press the user buttons to be associated with the door phones once. The booking sequence according to which the buttons are pressed must be the same as the order in which the operator will go to the apartments. DO NOT press the switchboard call button or the "staircase lights" function.
3. A beep will be heard after 30 seconds from last pressing a user button (end of booking).
4. Leave the adapter 1072/60 in the digitiser and go to the apartments to program the door phones.

B: Door phone programming

1. Go to the first booked user, hold the button pressed and lift the door phone handset. Two confirmation beeps will be heard and the LED will flash to indicate that it has been programmed.
2. Go to the other booked users and repeat the operations.

Refer to the attached sheet to remember the code/button association sequence.

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID):
CALL MODULE NUMBER (ID):

SEQ.	NOMINATIVO USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIE VARIOUS
1				
2				
3				

Associating 2/3 door phones in parallel in 2nd edition systems using the programming adapter

To install two or three door phones in one apartment and make them both ring when a call is received, press the button related to the user twice or three times with the door phones in parallel when booking the door

phones.

When you reach the apartment where the parallel door phones are installed according to the programming sequence, repeat the programming sequence on both door phones.

Adding new users in 2nd edition systems using the programming adapter

Insert the programming adapter in the digitiser connector and program the user code of the button which will call the unit. Press this button to book programming and go to the user to program the door phone.

Programming door phones in 1st edition systems using the programming adapter

The door phone programming sequence consists of two steps:

- A. Door phone booking (to be made on a calling station).
- B. Door phone programming (to be made in the apartments).

A: Door phone booking

1. Insert adapter 1072/60 in the specific minidin connector.
2. Press the user buttons to be associated with the door phones once. The booking sequence according to which the buttons are pressed must be the same as the order in which the operator will go to the apartments.
3. A beep will be heard after 30 seconds from last pressing a user button (end of booking).
4. Leave the adapter 1072/60 in the digitiser and go to the apartments to program the door phones.

B: Door phone programming

1. Go to the first booked user, hold the button pressed and lift the door phone handset. Two confirmation beeps will be heard and the LED will flash to indicate that it has been programmed.
2. Go to the other booked users and repeat the operations.

Refer to the attached sheet to remember the code/button association sequence.

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID): CALL MODULE NUMBER (ID):				
SEQ.	NOMINATIVO USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIE VARIOUS
1				
2				
3				

The entire operation (booking and programming) must be repeated for each digitiser in the system, unless the “Clone” function (see below) is used.

Associating 2 door phones in parallel in 1st edition systems using the programming adapter

To install two door phones in one apartment and make them both ring when a call is received, press the button related to the user twice with the door phones in parallel when booking the door phones.

When you reach the apartment where the parallel door phones are installed according to the programming sequence, repeat the programming sequence on both door phones.

Adding new users in 1st edition systems using the programming adapter

Insert the programming adapter in the specific digitiser connector. Press this button to book programming and go to the user to program the door phone.

The entire operation (booking and programming) must be repeated for each digitiser in the system, unless the “Clone” function (see below) is used.

Using the “clone” function with the programming adapter

A single association between calling stations and respective door phones can be made in 1st edition systems without switchboard and without door open signal function.

The remaining calling stations must be clones of the first station (master) providing the wiring between push-button panel buttons, calling station terminals and expansion modules in the “Master” station are repeated exactly.

To enable this function:

- Define the master position as address “1 (the position on which to make the association);
- Define all other stations as address “F”.

SIMPLIFIED PROGRAMMING

The door unit and the door phones can be programmed without external devices in 2nd edition systems consisting of main calling stations only (up to three). The following parameters can be programmed in this case:

- Main station number: with dip-switch (1,2,3);
- Lock activation time: with LED button (1-30s);
- Door phone programming with LED button (predetermined user codes).

Station number (ID)

The two dip-switches determine the main station number as shown in the following table:

Dip-switch position	Main station number	Dip-switch position	Main station number
	Not defined (for programming with an external keyboard)		Station 1 (default)
	Station 2		Station 3

Electrical lock time

Press the programming button (3) and wait for the respective LED to come on.

Beeps will be repeatedly generated if there are other stations with the same ID. Press the button again to quit the operation, correct the mistake with the dip-switches and repeat the operation.

Hold the "hall" button pressed for the time to be programmed (up to 30 s). The door unit will acquire the value and a confirmation beep will be heard. Press the programming button to return to normal operation.

Door phone programming

The door unit is programmed by default at the factory.

Consequently, the code-button association phase can be skipped in systems without secondary units. In this case, go to the door phone programming procedure directly. The procedure consists of two steps:

- A. Door phone booking (to be made on a calling station).
- B. Door phone programming.

A: Door phone booking (to be made on a calling station)

1. Press the programming button and wait for the respective LED to come on. Press the user buttons to be associated with the door phones once. The booking sequence according to which the buttons are pressed must be the same as the order in which the operator will go to the apartments.
2. DO NOT press the switchboard call button.

B: Door phone programming

1. Wait for 30s until the LED starts blinking.
2. Go to the first booked user, hold the button pressed and lift the door phone handset. Two confirmation beeps will be heard and the LED will flash to indicate that it has been programmed.
3. Go to the other booked users and repeat the operations.

Refer to the attached sheet to remember the code/button association sequence.

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID):
CALL MODULE NUMBER (ID):

SEQ.	NOMINATIVO USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIETÀ VARIE
1				
2				
3				

IMPORTANT: The LED will start blinking if the buttons are not booked and no operation is carried out for 30 seconds during the programming procedure. In this case, press the programming button to quit

programming. If required, press it again to resume programming.

Associating 2/3 door phones in parallel in 2nd edition systems using the simplified programming procedure

To install two or three door phones in one apartment and make them both ring when a call is received, press the button related to the user twice or three times with the door phones in parallel when booking the door phones.

When you reach the apartment where the parallel door phones are installed according to the programming sequence, repeat the programming sequence on both door phones.

DEFAULT PROGRAMMING

The device default settings are:

- System type: 2nd edition
- Station type: main
- Code format: numeric (0001–9999)
- Station number: 1
- Off-hook waiting time: 40s
- Busy time: 20s
- Door opener time: 3s

To restore default settings, insert the programming device and hold bs button pressed for longer than three seconds until you hear a beep. Alternatively, without the programming device, hold the programming button pressed for longer than three seconds until you hear a beep.

VOLUME REGULATION

Volume levels are calibrated by default so not to require adjustments in most cases. Use a screwdriver to adjust the trimmers (1) adn (2) if required.

CALLS

Up to 82 users can be called by pressing the corresponding buttons on the panels associated to the door unit with digitiser. Additionally, a concierge switchboard 1072/41 can be called, simply by pressing a call button associated to code 0000 during programming (day mode only). A courtesy ring, similar to that generated on a called door phone, will be heard.

STAIRCASE LIGHTS FUNCTION

Press the button programmed for this function. A command will be sent to the special decoder and a confirmation beep will be heard.

 *If the staircase lights button is pressed during the programming procedure, it will be reprogrammed with the user code corresponding to the position.*

BUSY FUNCTION

This function is only required in systems with more than one calling device. This function is used to ensure that a conversation lasts sufficiently long following a call. An intermittent beep will be heard on the speaker for the time before the busy time-out and the panel will be disabled.

Two cases can occur:

- Busy time before the call user goes on-hook:
This is the maximum time for the user to lift the handset or open the door without loosing the call after the ring.
- Busy time after user goes on-hook:
This is the minimum guaranteed conversation time from when the handset is lifted.

AUTO-ON FUNCTION

This function is only available when the device is programmed as a main device with ID1. In this case, the door unit will manage the auto-on command from the video door phones and output a call to the concerned video door phone.

TROUBLESHOOTING

Establishing the cause of problems related to a door unit with digitiser Ref. 1072/9 is simple (e.g. no courtesy tone after a call button is pressed):

- Short-circuit on push-button panel side (L1, L2);
- Neither bus couplers are programmed as masters.

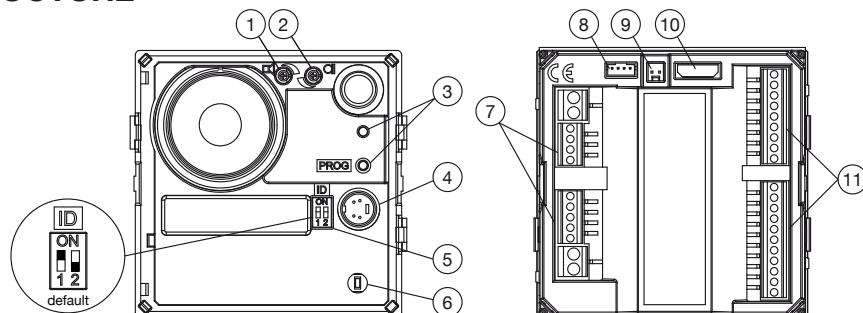
TECHNICAL SPECIFICATIONS

Stand-by consumption:	6,5 mA max.
Active voice consumption:	40 mA max.
Relay contact:	30 V 2 A
R, SN signal:	I _{max} = 80 mA
Working temperature range:	-10 ÷ 50°C
Humidity:	90% RH @ 30°C

PERFORMANCES

- Peut être installé sur des châssis Sinthesi.
- 17 bornes utilisateurs qui peuvent être raccordées directement aux touches et une touche d'appel déjà câblée.
- Connecteur pour connexion avec module d'expansion 16 utilisateurs 1083/17.
- 4 modules d'expansion maximum (réliés en série), soit un maximum de 82 boutons utilisateur pour chaque poste externe.
- Possibilité d'attribuer aux touches d'appel des codes alphanumériques avec préfixe ou suffixe littéral (lettres A-J).
- Le numériseur est programmé par le biais d'un dispositif de programmation externe 1072/60, qui doit être connecté à son tour à un clavier 1032/65.
- Programmation simplifiée avec bouton-LED et 2 commutateurs dans les installations simples.
- Possibilité de programmer un ou plusieurs touches de pilotage d'un décodeur spécial (fonction "éclairage d'escalier").
- Actionneur de commande serrure électrique par relais avec sorties NC-C-NO et temps d'activation programmable entre 1 et 30 s.
- Temps d'attente décrochage interphone programmable (10, 20, 30, 40 s).
- Temps de conversation minimum garanti programmable (10, 20, 30, 40 s).
- Temps maximum de conversation: 250s.
- Entrée pour contact porte ouverte.
- Entrée pour bouton "hall d'entrée" sous temporisation.
- Signal sonore d'appel transmis.
- Fonction ligne occupée signalée par une tonalité de ligne occupée et commandée par l'actionnement d'un bouton jusqu'à l'expiration du temps de ligne occupée.
- 2 sélecteurs de réglage du niveau phonique du haut-parleur et du combiné.
- Gestion des signaux de commande opto-isolés pour les installations de vidéophones.
- Possibilité de programmer une touche prévue pour l'appel direct vers la centrale (en état jour seulement).
- Gestion du dispositif de répétition phonie pour malentendants et module avec messages vocaux et leds.

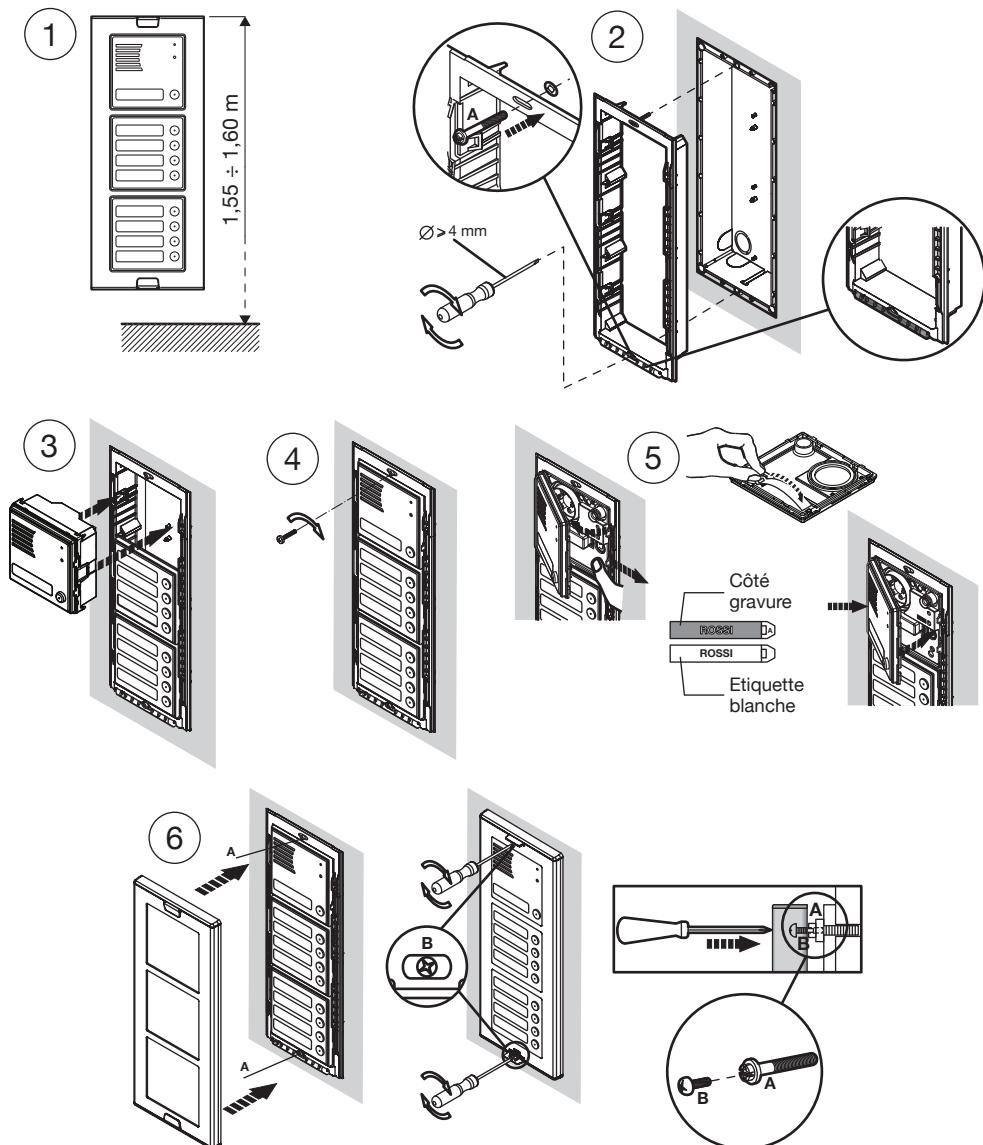
STRUCTURE



1. Réglage du niveau phonique du haut-parleur.
2. Réglage du niveau phonique du combiné.
3. Bouton-LED pour la programmation simplifiée.
4. Connecteur pour la programmation par le biais de l'adaptateur 1072/60 et clavier 1032/65.
5. Commutateur de programmation simplifiée (ID).
6. Touche d'appel déjà câblée.
7. Bornier pour la connexion de système.
8. Connecteur (I2C) pour module avec messages vocaux et leds Réf. 1148/47.
9. Connecteur (ILA) pour dispositif pour malentendants Réf. 1148/48.
10. Connecteur (EXP) pour la connexion des Modules d'expansion 16 utilisateurs Réf. 1083/17.
11. Bornier pour la connexion des touches.

INSTALLATION DU CLAVIER

- Installer le module à la hauteur indiquée.
- Installer le châssis porte-modules sur le boîtier à encastrer.
- Installer les modules sur le châssis.
- Basculer le châssis et réaliser les câblages.
- Fermer le châssis.
- Installer les porte-étiquettes des noms sur la façade extractible.
- Installer l'habillage sur le châssis.



Pour la réalisation correcte de l'installation, il est nécessaire de prendre en compte les critères suivants:

- L'environnement électrique;
- Le type de conducteur et sa section;
- Les dimensions de l'installation.

 *Il est conseillé de prévoir l'orifice de passage des câbles en regard d'un module de touches.*

DESCRIPTION DES BORNES

Borniers de système

<input type="checkbox"/>	~12	}	Alimentation relais pour serrure électrique
<input type="checkbox"/>	~0		
<input type="checkbox"/>	NO		Contact normalement ouvert relais pour serrure électrique
<input type="checkbox"/>	NC		Contact normalement fermé relais pour serrure électrique
<input type="checkbox"/>	C		Commun contact en échange relais pour serrure électrique
<input type="checkbox"/>	R1		Masse alimentateur vidéo
<input type="checkbox"/>	GND		Masse de référence PA, SP
<input type="checkbox"/>	R		Signal d'habilitation commutation vidéo pour installations vidéo
<input type="checkbox"/>	SP		Entrée contact capteur de porte ouverte (fermée avec porte fermée)
<input type="checkbox"/>	PA		Entrée bouton ouvre-porte hall d'entrée (normalement ouvert)
<input type="checkbox"/>	SN		Signal de commande allumage alimentateur vidéo pour installations vidéo
<input type="checkbox"/>	L2		Ligne Bus 2e conducteur
<input type="checkbox"/>	L1		Ligne Bus 1e conducteur

Bornier des touches

<input type="checkbox"/>	P2-P18	Entrées boutons utilisateur
<input type="checkbox"/>	C	Masse de référence pour boutons

 *La borne P1 n'est pas présente puisque la touche est déjà câblée à l'intérieur du dispositif.*

ENVIRONNEMENT ELECTRIQUE

Réaliser l'installation conformément aux normes de sécurité, en veillant à ce que les conducteurs des bus utilisés (Bus côté postes principaux et Bus côté interphones) ne passent pas à proximité des lignes de puissance présentes dans le bâtiment (par exemple, lignes d'éclairage escalier, ascenseurs ou montants de lignes de puissance 230 Vca).

Dans ce cas, il est conseillé de respecter une distance d'au moins 10 cm.

S'il faut poser des câbles dans des goulottes accueillant déjà des lignes de puissance, interposer un séparateur métallique, du type couramment utilisé dans le domaine des télécommunications.

Attention: aucun élément du système BiBus Ile ED. ne doit être branché à la terre électrique.

TYPES DE CONDUCTEURS

Le câble électrique à utiliser pour les connexions doit être du type unipolaire normale, ayant une section adéquate. Il est interdit d'utiliser des câbles multipolaires. Le bus côté claviers principaux et le bus côté interphones doivent être posés dans des goulottes séparées; les éventuelles dorsales de coupleurs différents doivent être posées dans des goulottes séparées les unes des autres.

Pour les distances inférieures à 100 mètres entre le poste d'appel et le coupleur de bus, ou bien entre le coupleur de bus et l'interphone le plus éloigné, il est possible d'utiliser, pour la connexion des bornes L1 et L2, une paire torsadée téléphonique d'un diamètre supérieur à 0,6 mm (AWG22).

DISTANCE MAXIMUM DANS LES INSTALLATIONS D'INTERPHONES

Le tableau ci-après indique les longueurs maximum de connexion ainsi que les sections des conducteurs L1 et L2.

Distance maximum	50 m	100 m	200 m	300 m	400 m
Entre le coupleur de bus et le poste interne ou le poste secondaire le plus loin		0,75 mm ²		--	
Entre le coupleur de bus et le poste principal	0,75 mm ²	1,5 mm ²		2,5 mm ²	

DIMENSIONS MAXIMALES DE L'INSTALLATION

La somme de tous les segments du bus côté postes principaux doit être inférieure à 800 mètres; la somme de tous les segments des bus des interphones d'un coupleur doit être inférieure à 800 mètres.

ALIMENTATION

L'alimentation des circuits internes du poste d'appel est obtenue à partir de la tension du bus.

BRANCHEMENTS

Jusqu'à 17 touches utilisateurs au maximum, en plus de la touche déjà câblée, peuvent être raccordées directement au poste interne. Lorsqu'il faut disposer d'un nombre plus important d'utilisateurs, il est possible de brancher un module d'expansion 1083/17 permettant d'ajouter 16 boutons utilisateur aux 18 boutons de base. Le nombre maximum de modules d'expansion pouvant être branchés à un poste externe est 4, soit 82 boutons utilisateur au total.

Au cas où il serait nécessaire de disposer d'un poste d'appel avec plus de 82 utilisateurs, l'on pourra positionner deux postes d'appel côte à côte.

Le poste externe est livré avec un cavalier entre la masse et le signal 'SP' pour simuler le contact de porte fermée. Si l'on dispose du contact de porte ouverte, retirer le cavalier et brancher le capteur entre GND et SP.

PROGRAMMATION

Dans les installations simples, le poste externe peut être exclusivement programmé au moyen du bouton-LED et des 2 commutateurs, sans qu'il soit nécessaire d'utiliser d'autres dispositifs externes. Dans les installations complexes ou en cas d'exigences particulières de programmation, le poste externe peut être programmé en utilisant l'adaptateur de programmation 1072/60, lequel doit être engagé dans le connecteur minidin spécialement prévu à cet effet; l'adaptateur de programmation doit être connecté au clavier de programmation 1032/65. Dans tous les cas, la programmation doit être effectuée l'installation sous tension.

PROGRAMMATION COMPLETE AVEC DISPOSITIF EXTERNE

L'activation du dispositif de programmation est confirmée par l'émission de deux bips sonores ainsi que par l'allumage de la LED.

Il est possible de programmer ou de reprogrammer les paramètres dans n'importe quel ordre, jusqu'à l'extraction du clavier. La programmation d'un paramètre est confirmée par deux bips sonores; en cas de programmation non valide, une tonalité de KO est émise (2 bips sonores, dont le deuxième à une fréquence plus basse). Au début de la programmation, des bips sonores répétés sont émis s'il y a d'autres modules ayant le même code ID. Le signal s'interrompt en appuyant sur la touche .

Par simplicité d'installation, il est conseillé de programmer les paramètres dans l'ordre suivant.

Type d'installation

Le numériseur peut être configuré comme I^e ED. ou II^e ED. **Le numériseur doit être programmé comme I^e ED. lorsque même un seul dispositif présent dans l'installation est de I^e ED. (en cas de remplacement d'un élément sur d'anciennes installations). Le dispositif ne doit être programmé comme II^e ED. que si tous les dispositifs sont de II^e ED.**

La commande qui identifie le type d'installation correspond à la lettre 'M':

- Pour programmer I^e ED., appuyer sur M1↓
- Pour programmer II^e ED., appuyer sur M2↓

Le dispositif émet des bips sonores répétés s'il y a d'autres modules ayant le même code ID. Appuyer sur la touche  pour interrompre le signal sonore.

Pour programmer ce paramètre, il ne faut pas que les deux commutateurs soient en position ON.

Type de poste

Le numériseur peut être configuré comme principal ou secondaire. Le numériseur configuré comme secondaire permet l'envoi d'appels vers les postes internes appartenant à sa propre colonne et ne permet pas l'envoi d'appels vers la centrale. Dans le cas du type d'installation de la ED., ce paramètre sera automatiquement configuré comme principal et ne devra pas être modifié.

La commande qui identifie le type de poste correspond à la lettre 'I':

- Pour programmer poste principal, appuyer sur 
- Pour programmer le poste secondaire, appuyer sur 

Le dispositif émet des bips sonores répétés s'il y a d'autres modules ayant le même code ID. Appuyer sur la touche  pour interrompre le signal sonore.

Pour programmer ce paramètre, il ne faut pas que les deux commutateurs soient en position ON.

Format du code

Le numériseur permet d'effectuer des appels vers les utilisateurs à l'aide d'un code numérique (0001-9999) ou alphanumérique avec préfixe littéral (x000-x999) ou alphanumérique avec suffixe littéral (000x-999x); l'on utilise les lettres A à J.

La commande qui identifie le type de code programmable correspond à la lettre 'F':

- Code numérique: 
- Code avec préfixe littéral: 
- Code avec suffixe littéral: 

 *Ne pas effectuer cette programmation en cas d'installation de première édition.*

Numéro de poste (ID)

Il est nécessaire d'attribuer un numéro allant de 1 à 12 à chaque poste d'appel principal. Un numéro compris entre 0 et 9 doit être attribué à chaque poste secondaire; dans les installations avec préfixe alphabétique, le ID du poste secondaire est compris entre A et J.

La commande qui identifie le numéro de poste correspond à la lettre 'N':

- numéro de poste x: 

Si l'on programme un ID compris entre A et J sur un poste secondaire, le format du code est automatiquement reprogrammé sous forme de préfixe; si l'on programme un ID compris entre 0 et 9 sur un poste secondaire, le format du code est automatiquement reprogrammé sous forme numérique.

Pour programmer ce paramètre, il ne faut pas que les deux commutateurs soient en position ON.

 *En cas d'installation de première édition, le numéro de poste doit être compris entre 1 et 12 (il n'y a pas de postes secondaires). Si l'on souhaite utiliser la fonction clone, attribuer F en tant que numéro de poste.*

Temps d'attente décrochage

Le temps d'attente décrochage est la durée maximum à compter de l'appel dans laquelle l'utilisateur doit répondre par interphone. Durant ce laps de temps, les autres postes d'appel sont en mode occupé.

Tous les dispositifs de l'installation doivent avoir le même temps d'attente décrochage.

La commande qui identifie le temps d'attente décrochage correspond à la lettre 'G':

- Attente décrochage 10s: 
- Attente décrochage 20s: 
- Attente décrochage 30s: 
- Attente décrochage 40s: 

Temps de conversation minimum (ligne occupée)

Lorsque un utilisateur est appelé et qu'il répond par interphone, les autres postes d'appel reprennent l'état de ligne occupée durant le temps de conversation minimum programmé; de ce fait, ils ne peuvent pas interrompre la communication qui vient d'être établie.

Tous les dispositifs de l'installation doivent avoir le même temps de conversation minimum (temps de ligne occupée).

La commande qui identifie le temps de conversation minimum correspond à la lettre 'O':

- Ligne occupée 10s: O1↓
- Ligne occupée 20s: O2↓
- Ligne occupée 30s: O3↓
- Ligne occupée 40s: O4↓

Temps d'activation de la serrure électrique

Le relais qui pilote la serrure électrique peut être géré en mode par impulsions (environ 600ms) ou avec maintien entre 1 et 30 s.

La commande qui identifie le temps d'activation de la serrure électrique correspond à la lettre 'D':

- Ouvre-porte par impulsions: D00↓
- Ouvre-porte de xy secondes: Dxy↓

Association codes-touches

Il s'agit de la phase dans laquelle l'on programme le code utilisateur à appeler pour chaque bouton relié au numériseur. La routine à effectuer pour programmer un code d'appel est la suivante:

- CxyzwPnm↓

où xyzw est le code utilisateur et nm est le numéro du bouton du poste d'appel.

Le code utilisateur xyzw peut prendre les valeurs suivantes:

- 0001-9999 en cas de format code numérique;
- x000-x999 en cas de format code avec préfixe alphabétique (x entre A et J);
- 000x-999x en cas de format code avec suffixe alphabétique (x entre A et J);
- 0000 pour appel direct vers la centrale en état jour.
- LLLL pour fonction "éclairage escalier".

Le numéro du bouton nm dépend de la position de la borne à laquelle il est connecté, selon le schéma suivant:

- 1÷18: poste externe avec numériseur 1072/9
- 19÷34: 1er module d'expansion
- 35÷50: 2ème module d'expansion
- 51÷66: 3ème module d'expansion
- 67÷82: 4ème module d'expansion

Une fois le code programmé, l'actionnement ultérieur de la touche ↓ entraîne la programmation automatique de la touche nm+1 avec le code d'appel xyzw+1. Par exemple, la routine d'appel C1000P01 ↓↓↓↓↓ programme le code 1000 sur la touche 01, le code 1001 sur la touche 02 et le code 1002 sur la touche 03.

 *Ne pas effectuer cette programmation en cas d'installation de première édition.*

Programmation des interphones dans une installation de II^e ED. en utilisant l'adaptateur spécialement prévu à cet effet

La programmation des interphones comporte deux phases:

- A. Réservation des interphones (à effectuer sur un poste d'appel).
- B. Programmation des interphones (à effectuer dans les appartements).

A: réservation des interphones.

1. Engager l'adaptateur 1072/60 dans le connecteur minidin spécialement prévu à cet effet sur le numériseur.
2. Appuyer une seule fois sur les boutons des utilisateurs que l'on souhaite associer aux interphones. L'ordre de réservation dans lequel lesdits boutons sont actionnés devra être nécessairement le même que l'ordre dans lequel l'opérateur devra se rendre dans les appartements; NE PAS appuyer sur l'éventuelle touche réservée à l'appel vers la centrale ni sur l'éventuelle touche de la fonction "éclairage escalier".
3. Au bout de 30 secondes après le dernier actionnement d'un bouton utilisateur (fin de la réservation), un bip sonore de signalisation sera émis.
4. Laisser l'adaptateur 1072/60 en place dans le numériseur et se rendre dans les appartements pour la programmation des interphones.

B: programmation des interphones.

1. Se rendre chez le premier utilisateur réservé et, tout en actionnant le bouton ouvre-porte, décrocher le combiné de l'interphone; deux bips sonores de confirmation seront émis et la LED clignotera pour

indiquer que la programmation a bien été effectuée.

2. Se rendre chez les autres utilisateurs, en exécutant les mêmes opérations.

Il est conseillé d'utiliser la feuille ci-jointe pour se souvenir de l'ordre d'association codes/boutons:

**SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE**

N° DELLA POSTAZIONE (ID): CALL MODULE NUMBER (ID):				
SEQ.	NOMINATIVO USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIE VARIOUS
1				
2				
3				

Comment associer 2/3 interphones en parallèle dans des installations de II^e ED. en utilisant l'adaptateur de programmation

Lorsqu'il faut installer dans le même appartement deux ou trois interphones qui doivent sonner ensemble en cas d'appel, lors de la réservation des interphones, il est nécessaire d'appuyer à deux ou trois reprises sur le bouton correspondant à l'utilisateur qui possède les interphones en parallèle.

Lorsque, selon l'ordre de programmation, l'on arrive chez l'utilisateur qui possède des interphones en parallèle, il faudra exécuter la procédure de programmation sur chaque interphone.

Comment ajouter un nouvel utilisateur dans les installations de II^e ED. en utilisant l'adaptateur de programmation

Engager l'adaptateur de programmation dans le connecteur du numériseur spécialement prévu à cet effet et programmer le code utilisateur sur le bouton qui doit l'appeler. Appuyer sur ce bouton pour réserver la programmation et se rendre chez l'utilisateur pour la programmation de l'interphone.

Programmation des interphones dans les installations de I^e ED. en utilisant l'adaptateur de programmation

La programmation des interphones comporte deux phases:

- Réservation des interphones (à effectuer sur un poste d'appel);
- Programmation des interphones (à effectuer dans les appartements).

A: réservation des interphones.

- Engager l'adaptateur 1072/60 dans le connecteur minidin spécialement prévu à cet effet.
- Appuyer une seule fois sur les boutons des utilisateurs que l'on souhaite associer aux interphones. L'ordre de réservation dans lequel lesdits boutons sont actionnés devra être nécessairement le même que l'ordre dans lequel l'opérateur devra se rendre dans les appartements.
- Au bout de 30 secondes après le dernier actionnement d'un bouton utilisateur (fin de la réservation), un bip sonore de signalisation sera émis.
- Laisser l'adaptateur 1072/60 en place dans le numériseur et se rendre dans les appartements pour la programmation des interphones.

B: programmation des interphones.

- Se rendre chez le premier utilisateur réservé et, tout en actionnant le bouton ouvre-porte, décrocher le combiné de l'interphone; deux bips sonores de confirmation seront émis et la LED clignotera pour indiquer que la programmation a bien été effectuée.
- Se rendre chez les autres utilisateurs, en exécutant les mêmes opérations.

Il est conseillé d'utiliser la feuille ci-jointe pour se souvenir de l'ordre d'association codes/boutons:

**SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE**

N° DELLA POSTAZIONE (ID): CALL MODULE NUMBER (ID):				
SEQ.	NOMINATIVO USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIE VARIOUS
1				
2				
3				

Cette opération (réservation et programmation) doit être effectuée pour chaque numériseur présent dans l'installation, sauf si l'on utilise la fonction 'clone' (voir ci-après).

Comment associer deux interphones en parallèle dans des installations de I^e ED. en utilisant l'adaptateur de programmation

Lorsqu'il faut installer dans le même appartement deux interphones qui doivent sonner ensemble en cas d'appel, lors de la réservation des interphones, il est nécessaire d'appuyer à deux reprises sur le bouton correspondant à l'utilisateur qui possède les interphones en parallèle.

Lorsque, selon l'ordre de programmation, l'on arrive chez l'utilisateur qui possède des interphones en parallèle, il faudra exécuter la procédure de programmation sur chaque interphone.

Comment ajouter un nouvel utilisateur dans des installations de I^e ED. en utilisant l'adaptateur de programmation

Engager l'adaptateur de programmation dans le connecteur du numériseur spécialement prévu à cet effet. Appuyer sur le bouton correspondant à l'utilisateur à appeler pour réserver la programmation et se rendre chez l'utilisateur pour la programmation de l'interphone.

Cette opération (réservation et programmation) doit être effectuée pour chaque numériseur présent dans l'installation, sauf si l'on utilise la fonction 'clone' (voir ci-après).

Utilisation de la fonction 'clone' avec l'adaptateur de programmation

Dans les installations de I^e Edition dépourvues de centrale et de fonction signalisation porte ouverte, si plusieurs postes d'appel sont installés, il est possible d'effectuer une seule association entre les boutons d'un poste d'appel et les postes internes correspondants.

Les autres postes d'appel peuvent être des clones du premier (maître), à condition de reproduire fidèlement les câblages entre les boutons des claviers et les bornes des postes d'appel ainsi que des modules d'expansion présents sur le poste 'MAITRE'.

Pour activer cette fonction, procéder comme suit:

- Définir le poste maître en tant qu'adresse '1' (celle dans laquelle l'on exécute l'association);
- Définir tous les autres postes en tant qu'adresse 'F'.

PROGRAMMATION SIMPLIFIEE

Dans les installations de II^e ED. ne comportant que des postes d'appel principaux (maximum 3), il est possible de programmer le poste externe et les interphones sans qu'il soit nécessaire d'utiliser de dispositifs externes. Dans ce cas, les paramètres programmables sont les suivants:

- Numéro de poste principal: par commutateur (1,2,3);
- Temps d'activation serrure électrique: par bouton-LED (1-30 s);
- Programmation des interphones: par bouton-LED (avec codes utilisateur préétablis).

Numéro de poste (ID)

Les deux commutateurs définissent le numéro de poste principal, d'après le tableau suivant:

Position du commutateur	Numéro de poste principal	Position du commutateur	Numéro de poste principal
	Non défini (pour la programmation avec clavier externe)		Poste 1 (default)
	Poste 2		Poste 3

Temps d'activation de la serrure électrique

Appuyer sur le bouton de programmation (3) et vérifier l'allumage de la LED correspondante.

Si d'autres postes avec le même ID sont présents sur l'installation, des bips sonores répétés sont émis. Quitter le mode de programmation en appuyant de nouveau sur le bouton; corriger l'erreur en agissant sur les commutateurs et répéter l'opération.

Actionner le bouton "hall d'entrée" durant le laps de temps à programmer (maximum 30 s). Le poste externe acquiert cette valeur et émet un bip sonore de validation. Appuyer sur le bouton de programmation pour rétablir le fonctionnement normal.

Programmation des interphones

Les boutons du poste sont programmés en usine.

Dans les installations dépourvues de postes secondaires, il est donc possible d'ignorer la phase d'association codes-touches et de passer directement à la programmation des interphones, déclinées en deux phases:

- A. Réservation des interphones sur un poste d'appel.
- B. Programmation des interphones.

A: Réservation des interphones sur un poste d'appel

1. Actionner le bouton de programmation et vérifier l'allumage de la LED correspondante. Appuyer une seule fois sur les boutons des utilisateurs que l'on souhaite associer aux interphones. L'ordre de réservation dans lequel lesdits boutons sont actionnés devra être nécessairement le même que l'ordre dans lequel l'opérateur devra se rendre dans les appartements; NE PAS appuyer sur l'éventuelle touche réservée à l'appel vers la centrale.

B: programmation des interphones

1. Attendre 30s jusqu'à ce que la LED clignote.
2. Se rendre chez le premier utilisateur réservé et, tout en actionnant le bouton ouvre-porte, décrocher le combiné de l'interphone; deux bips sonores de confirmation seront émis et la LED clignotera pour indiquer que la programmation a bien été effectuée.
3. Se rendre chez les autres utilisateurs, en exécutant les mêmes opérations.

Il est conseillé d'utiliser la feuille ci-jointe pour se souvenir de l'ordre d'association codes/boutons:

**SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE**

N° DELLA POSTAZIONE (ID): CALL MODULE NUMBER (ID):				
SEQ.	NOMINATIVO USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIE VARIOUS
1				
2				
3				

ATTENTION: si la réservation des boutons n'a pas été effectuée pendant la programmation et qu'aucune autre opération n'est exécutée durant 30 secondes, la LED clignote. Dans ce cas, appuyer sur le bouton de programmation pour sortir du mode de programmation (quitte à l'actionner plus tard pour accéder de nouveau à la programmation).

Comment associer 2/3 interphones en parallèle dans des installations de II^e ED. en utilisant la programmation simplifiée

Lorsqu'il faut installer dans le même appartement deux ou trois interphones qui doivent sonner ensemble en cas d'appel, lors de la réservation des interphones, il est nécessaire d'appuyer à deux ou trois reprises sur le bouton correspondant à l'utilisateur qui possède les interphones en parallèle.

Lorsque, selon l'ordre de programmation, l'on arrive chez l'utilisateur qui possède des interphones en parallèle, il faudra exécuter la procédure de programmation sur chaque interphone.

PROGRAMMATION IMPLICITE

Le dispositif est préalablement programmé comme suit:

- Type d'installation: II^e ED.
- Type de poste: principal
- Format code: numérique (0001–9999)
- Numéro de poste: 1
- Temps d'attente décrochage: 40s
- Temps de ligne occupée: 20s
- Temps ouvre-porte: 3s

Pour rétablir les paramètres implicites, connecter le dispositif de programmation et appuyer sur la touche bs durant plus de 3 secondes, jusqu'à l'émission d'un signal sonore ou bien, en l'absence du dispositif de programmation, appuyer sur le bouton de programmation durant plus de 3 secondes jusqu'à l'émission d'une tonalité.

REGLAGE DE LA PHONIE

Les niveaux phoniques sont réglés en usine et ne doivent pas être modifiés dans la plupart des installations. Si des modifications s'avèrent cependant nécessaires, agir sur les réglages (1) et (2) spécialement prévus à cet effet à l'aide d'un tournevis.

APPELS

Il est possible d'effectuer des appels vers un maximum de 82 utilisateurs, en appuyant sur les touches correspondantes des claviers associés au poste externe avec numérisateur.

Il est également possible d'appeler une éventuelle centrale de conciergerie 1072/41, en appuyant tout simplement sur une touche d'appel à laquelle le code 0000 aurait été associé pendant la phase de programmation (en mode jour seulement). Simultanément à l'envoi de l'appel, l'on entend une tonalité de courtoisie semblable à celle émise sur l'interphone de l'utilisateur appelé.

ALLUMAGE DE L'ECLAIRAGE D'ESCALIER

En actionnant le bouton programmé pour cette fonction, la commande est transmise au décodeur spécial et un bip sonore de validation est émis.

 *Si un bouton configuré pour la fonction éclairage escalier est actionné pendant la programmation, ledit bouton sera reprogrammé avec le code utilisateur correspondant à son emplacement.*

FONCTION LIGNE OCCUPEE

Cette fonction n'est utile que dans les installations comportant plus d'un dispositif appelant. Dans ce cas, il faut garantir qu'une conversation entamée à la suite d'un appel puisse avoir une durée suffisamment longue. L'état de ligne occupée est signalé, suite à l'actionnement d'un bouton, par un bip sonore intermittent émis par le haut-parleur, bip qui dure jusqu'au terme du temps de ligne occupée et à la désactivation du clavier. La fonction de ligne occupée comporte deux cas:

- Temps de ligne occupée avant le décrochage par l'utilisateur appelé:
Il s'agit du temps maximum dont dispose l'utilisateur depuis la sonnerie d'appel pour décrocher le combiné ou bien pour commander l'ouvre-porte sans décrocher, après quoi l'appel est perdu.
- Temps de ligne occupée depuis le décrochage par l'utilisateur:
Il s'agit du temps minimum de conversation garanti à partir du décrochage du combiné.

AUTO-ENCLENCHEMENT

Cette fonction n'est active que si le dispositif est programmé en tant que principale avec ID 1. Dans ce cas, le poste externe gère la commande d'auto-enclenchement en provenance des vidéophones, en émettant un appel à destination du vidéophone concerné.

RECHERCHE DES PANNEES

En cas de dysfonctionnement du poste externe avec numérisateur Réf. 1072/9 (par exemple, absence de la tonalité de courtoisie suite à l'actionnement d'une touche d'appel), il est possible d'en détecter facilement la cause:

- Présence d'un court-circuit sur le bus côté claviers (L1, L2);
- Non-configuration d'un des coupleurs de bus en tant que maître.

CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

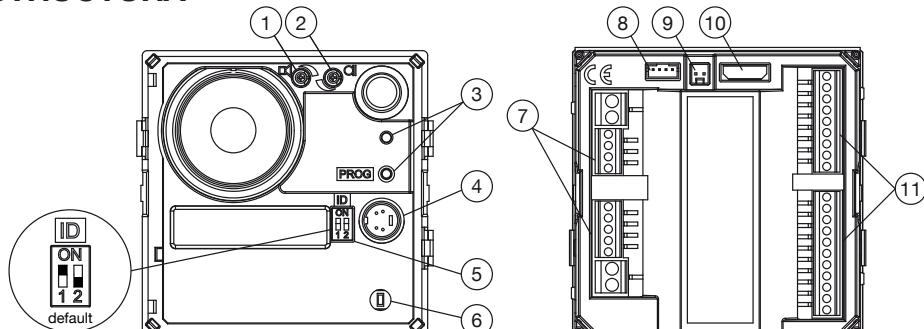
Consommation au repos:	6,5 mA maxi
Consommation en phonie active:	40 mA maxi
Contact relais:	30 V 2 A
Signal R, SN:	I _{max} = 80 mA
Température de fonctionnement:	-10 ° - 50°C
Humidité:	90% HR à 30°C

ESPAÑOL

PRESTACIONES

- Se puede instalar en bastidores Sinthesi.
- 17 bornes usuarios conectables directamente con las teclas y un pulsador de llamada ya cableado.
- Conector para la conexión con módulo de expansión 16 usuarios 1083/17.
- 4 módulos de expansión máx. (conectados en serie) para un máximo de 82 pulsadores usuario por cada microaltavoz.
- Posibilidad de asignar a las teclas de llamada códigos alfanuméricos con prefijo o sufijo literal con letras A-J.
- El digitalizador se programa a través de un dispositivo de programación externo 1072/60 que, a su vez, debe estar conectado a un teclado 1032/65.
- Programación simplificada con pulsador-led y 2 dip-switches en sistemas simples.
- Posibilidad de programar una o más teclas para el pilotaje de un decodificador especial (función "luces de las escaleras").
- Accionador mando cerradura eléctrica de relé con salidas NC-C-NO con tiempo de activación programable de 1 a 30 s.
- Tiempo de espera de descolgado del interfono programable (10, 20, 30, 40 s).
- Tiempo de conversación mínimo garantizado programable (10, 20, 30, 40 s).
- Tiempo máximo de conversación: 250 s.
- Entrada para contacto puerta abierta.
- Entrada para pulsador "interior vestíbulo" bajo temporización.
- Indicación acústica de llamada enviada.
- Función de ocupado indicada con tono de ocupado apretando un pulsador hasta el cumplimiento del tiempo de ocupado.
- 2 trimmer para regulación del nivel fónico del altavoz y del micrófono.
- Gestión de las señales de mando optoaisladas para sistemas de tipo videointerfónico.
- Posibilidad de programar una tecla predisposta para la llamada directa a la centralita (sólo en estado día).
- Control dispositivo de repetición fonía para personas con problemas de oído y módulo con mensajes vocales y led.

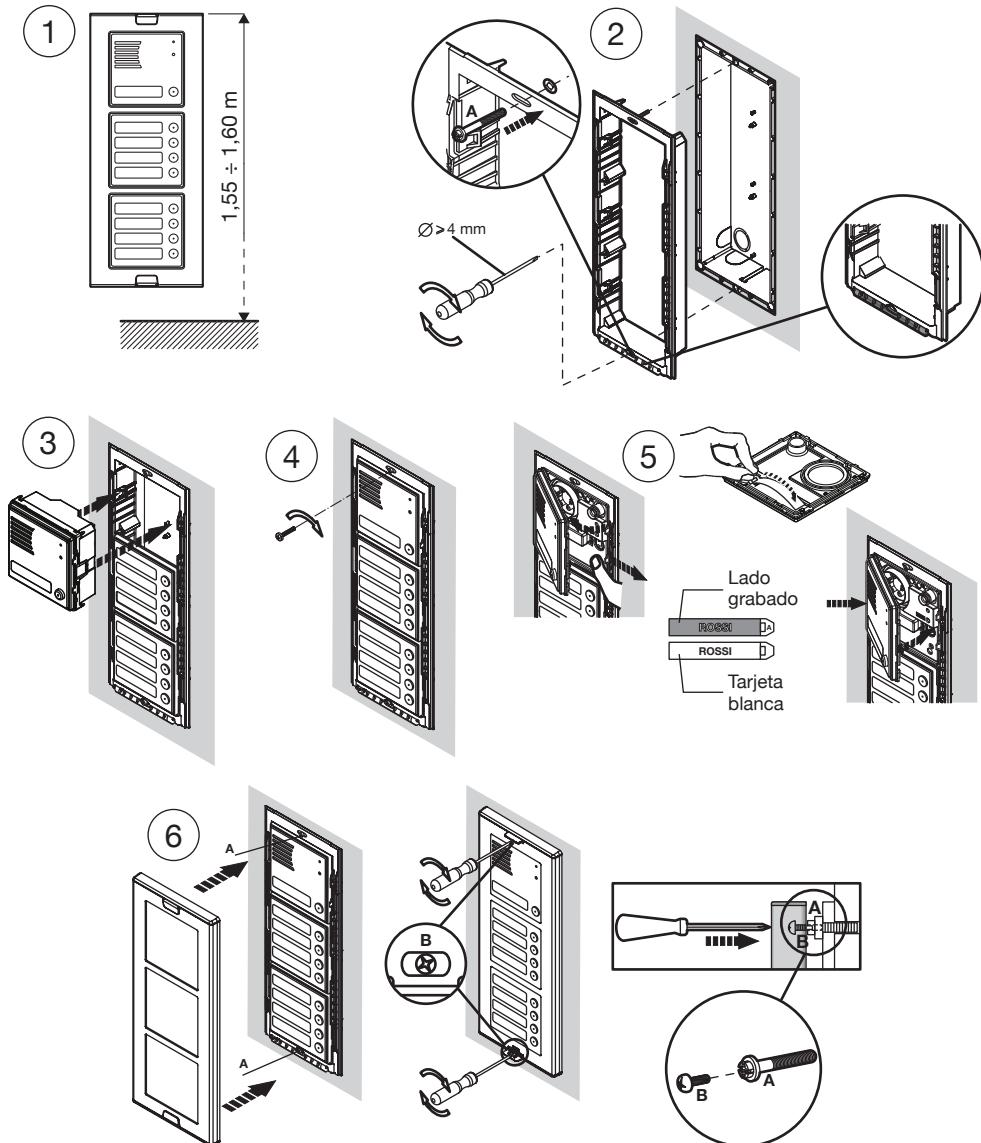
ESTRUCTURA



1. Regulación del nivel fónico del altavoz.
2. Regulación del nivel fónico del micrófono.
3. Pulsador led para programación simplificada.
4. Conector para la programación a través del adaptador 1072/60 y teclado 1032/65.
5. Dip-switch para programación simplificada.
6. Pulsador de llamada ya cableado.
7. Tablero de bornes para la conexión de las teclas.
8. Conector (I2C) para módulo con mensajes vocales y led Ref. 1148/47.
9. Conector (ILA) para dispositivo para personas con problemas de oído Ref. 1148/48.
10. Conector (EXP) para la conexión de los Módulos de expansión 16 usuarios Ref. 1083/17.
11. Tablero de bornes para la conexión de las columnas.

INSTALACIÓN DEL TECLADO

- Instalar el módulo a la altura indicada.
- Montar el bastidor portamódulos en la caja para empotrar.
- Montar los módulos en el bastidor.
- Girar el bastidor y realizar los cableados.
- Cerrar el bastidor.
- Montar los tarjeteros para nombres en la parte delantera extraíble.
- Montar el marco en el bastidor.



Para realizar correctamente el sistema hay que tener en cuenta los siguientes elementos:

- El entorno eléctrico;
- El tipo de conductor y la sección;
- La extensión de sistema.

 Se recomienda predisponer el orificio de paso de los cables en coincidencia con un módulo de teclas.

DESCRIPCIÓN DE LOS BORNES

Tableros de bornes de sistema

<input type="checkbox"/>	~12	}	Alimentación relé para cerradura eléctrica
<input type="checkbox"/>	~0		
<input type="checkbox"/>	NO		Contacto normalmente abierto relé para cerradura eléctrica
<input type="checkbox"/>	NC		Contacto normalmente cerrado relé para cerradura eléctrica
<input type="checkbox"/>	C		Común contacto en intercambio relé para cerradura eléctrica
<input type="checkbox"/>	R1		Masas alimentador vídeo
<input type="checkbox"/>	GND		Masas de referencia PA, SP
<input type="checkbox"/>	R		Señal de habilitación conmutación vídeo para sistemas vídeo
<input type="checkbox"/>	SP		Entrada contacto sensor de puerta abierta (cerrada con puerta cerrada)
<input type="checkbox"/>	PA		Entrada pulsador apertura de la puerta interior vestíbulo (normalmente abierta)
<input type="checkbox"/>	SN		Señal de mando encendido alimentador vídeo para sistemas vídeo
<input type="checkbox"/>	L2		Línea Bus 2º conductor
<input type="checkbox"/>	L1		Línea Bus 1º conductor

Tableros de bornes teclas

<input type="checkbox"/>	P2-P18	Entradas pulsadores usuario
<input type="checkbox"/>	C	Masas de referencia para pulsadores

 El borne P1 no está presente porque la tecla está ya cableada en el interior del dispositivo.

ENTORNO ELÉCTRICO

Realizar el sistema respetando las normas de seguridad, evitando que los conductores de los buses utilizados (Bus lado puestos principales y Bus lado interfonos) transiten cerca de líneas de potencia presentes en el edificio, como por ejemplo líneas de luces de las escaleras, ascensores, o montantes de línea de potencia (230 Vca).

En estos casos se recomienda una distancia de al menos 10 cm.

Si hay que apoyar cables en conductos en los que ya están presentes líneas de potencia, colocar un separador metálico, como los que se usan normalmente en telecomunicaciones.

Atención: ninguna parte del sistema BiBus II^ ED. debe estar conectada a la tierra eléctrica.

TIPOS DE CONDUCTORES

El cable eléctrico que se debe utilizar para las conexiones debe ser el cable normal unipolar de sección apropiada y no está permitido el uso de cables multipolares. El bus lado teclados principales y el bus lado interfonos deben correr por conductos separados; las eventuales columnas de acopladores diferentes deben correr por conductos separados entre sí.

Para distancias inferiores a 100 metros entre el puesto de llamada y el acoplador de bus, o entre el acoplador de bus y el interfono más alejado, para la conexión de los bornes L1 y L2 se puede usar un cable doblado telefónico con un diámetro superior a 0,6 mm (AWG22).

DISTANCIA MÁXIMA EN SISTEMAS INTERFÓNICOS

La tabla que sigue presenta las longitudes máximas de conexión, y las correspondientes secciones de los conductores L1, L2.

Distancia máxima	50 m	100 m	200 m	300 m	400 m
Entre el acoplador de bus y interfono más lejano o posición secundaria		0,75 mm ²		--	
Entre el acoplador de bus y posición principal	0,75 mm ²	1,5 mm ²		2,5 mm ²	

EXTENSIÓN MÁXIMA DEL SISTEMA

La suma de todos los tramos del Bus lado puestos principales debe ser inferior a 800 metros; la suma de todos los tramos de los Buses de los interfonos de un acoplador debe ser inferior a 800 metros.

ALIMENTACIÓN

La alimentación para los circuitos internos del puesto de llamada se obtiene de la tensión del bus.

CONEXIONES

En el microaltavoz es posible conectar directamente hasta un máximo de 17 teclas más la tecla cableada anteriormente. Cuando hay que disponer de un número superior de usuarios, es posible conectar un módulo de expansión 1083/17 que permite agregar 16 teclas usuario a las 18 de base. El número máximo de dispositivos de expansión que se pueden conectar a un microaltavoz es 4, por un total de 82 teclas usuario. Si fuera necesario disponer de un puesto de llamada con más de 82 usuarios, colocar dos puestos de llamada uno al lado del otro. El microaltavoz sale de fábrica con un puente entre las masas y la señal 'SP' para simular el contacto de puerta cerrada. Cuando se dispone del contacto de puerta abierta, sacar el puente y conectar el sensor entre GND y SP.

PROGRAMACIÓN

En sistemas simples, el microaltavoz puede ser programado exclusivamente a través del pulsador-led y 2 dip-switches sin la ayuda de dispositivos externos. En casos complejos, o por exigencias especiales de programación, se puede programar con el adaptador para programación 1072/60 que se debe introducir el correspondiente conector minidin exclusivo; el adaptador para programación se debe conectar al teclado de programación 1032/65. La programación se debe realizar en todos los casos con el sistema alimentado.

PROGRAMACIÓN COMPLETA CON DISPOSITIVO EXTERNO

La introducción del dispositivo de programación se acepta con la emisión de 2 bips de confirmación y con el encendido del led. Es posible programar o modificar la programación de los parámetros en cualquier orden, hasta la extracción del teclado. La programación de un dato completada se confirma con dos bips; en caso de programación no válida, se emite una nota de KO (2 bips, con el segundo a una frecuencia más baja). Cuando se entra en programación se emiten BIPS repetitivos si hay otros módulos con el mismo ID. Apretando la tecla , la indicación se desactiva.

Por simplicidad de instalación, se aconseja programar los datos en el orden que sigue.

Tipo de sistema

El digitalizador se puede configurar como I[^] ED. o II[^] ED. **El digitalizador se debe programar como I[^] ED. cuando incluso un solo dispositivo presente en el sistema es de I[^] ED. (en el caso de la sustitución de una parte en viejos sistemas). El dispositivo se debe programar como II[^] ED. sólo cuando todos los dispositivos son de II[^] ED.**

El mando que identifica el tipo de sistema es la letra 'M':

- Para programar I[^] ED. apretar M1↓
- Para programar II[^] ED. apretar M2↓

El dispositivo emite BIPS repetitivos si hay otros módulos con el mismo ID. Apretando la tecla , la indicación se desactiva.

Para programar este parámetro es necesario que los dos dip-switches no estén en posición ON.

Tipo de puesto

El digitalizador se puede configurar como principal o secundario. El digitalizador configurado como secundario permite el envío de llamadas a aparatos interiores pertenecientes a la propia columna, y no permite el envío de llamada hacia la centralita. **En el caso de tipo sistema de 1ª ED., este dato se configurará automáticamente como principal y no se lo debe modificar.**

El mando que identifica el tipo de puesto es la letra 'I':

- Para programar principal, apretar I0↓
- Para programar secundario, apretar I1↓

El dispositivo emite BIPS repetitivos si hay otros módulos con el mismo ID. Apretando la tecla , la indicación se desactiva.

Para programar este parámetro es necesario que ninguno de los dos dip-switches esté en posición ON.

Formato del código

El Digitalizador permite realizar la llamada a usuarios con código numérico (0001-9999) o alfanumérico con prefijo literal (x000-x999) o alfanumérico con sufijo literal (000x-999x); se pueden utilizar las letras de la A a la J.

El mando que identifica el tipo de código programable es la 'F':

- Código numérico: F1↓
- Código con prefijo literal: F2↓
- Código con sufijo literal: F3↓

 *En el caso de un sistema de primera edición, esta programación no se debe realizar.*

Número de puesto (ID)

A cada puesto de llamada principal se le debe asignar un número del 1 al 12. A cada puesto secundario se le debe asignar un número del 0 al 9; en sistemas con prefijo alfabético, el número de secundario va de la A a la J.

El mando que identifica el número de puesto es la letra 'N':

- Número de puesto x: Nx↓

Si en un secundario se programa un ID de la A a la J, automáticamente se modifica la programación del formato código como prefijo; si en un secundario se programa un ID del 0 al 9, automáticamente se modifica la programación del formato código como numérico.

Para programar este parámetro es necesario que ninguno de los dos dip-switches esté en posición ON.

 *En el caso de sistema de primera edición, el número de puesto debe encontrarse entre el 1 y el 12 (no hay secundarios). Si se quiere utilizar la función clon, asignar F como número de puesto.*

Tiempo de espera de descolgado

El tiempo de espera de descolgado es el tiempo máximo desde la llamada que tiene a disposición el usuario para responder al interfono. Durante este tiempo, los otros puestos de llamada están en ocupado.

Todos los dispositivos del sistema deben tener el mismo tiempo de espera de descolgado.

El mando que identifica el tiempo de espera de descolgado es la letra 'G':

- Espera de descolgado 10 s: G1↓
- Espera de descolgado 20 s: G2↓
- Espera de descolgado 30 s: G3↓
- Espera de descolgado 40 s: G4↓

Tiempo mínimo de conversación (ocupado)

Cuando un usuario es llamado y responde al interfono, los otros puestos de llamada inician otra vez el estado de ocupado por el tiempo de conversación mínimo programado, por lo tanto no pueden interrumpir la comunicación apenas empezada.

Todos los dispositivos del sistema deben tener el mismo tiempo mínimo de conversación (tiempo de ocupado). El mando que identifica el tiempo mínimo de conversación es la letra 'O':

- Ocupado 10 s: O1↓
- Ocupado 20 s: O2↓
- Ocupado 30 s: O3↓
- Ocupado 40 s: O4↓

Tiempo de activación de la cerradura eléctrica

El relé que controla la cerradura eléctrica se puede gestionar en modo de impulsos (aproximadamente 600 ms) o con mantenimiento de 1 a 30 s.

El mando que identifica el tiempo de activación de la cerradura eléctrica es la letra 'D':

- Apertura de la puerta de impulsos: D00↓
- Apertura de la puerta de xy segundos: Dxy↓

Asociación códigos-teclas

Es la fase en la que, para cada tecla conectada al Digitalizador, se programa el código usuario a llamar.

La secuencia que se debe realizar para programar un código de llamada es:

- CxyzwPnm↓

en donde xyzw es el código usuario y nm es el número de tecla del puesto de llamada.

El código usuario xyzw puede adoptar los siguientes valores:

- 0001-9999 en caso de formato código numérico;
- x000-x999 en caso de formato código con prefijo alfabético (x de A a J);
- 000x-999x en caso de formato código con sufijo alfabético (x de A a J);
- 0000 para llamada directa a la centralita en estado día.
- LLLL para la función "luces de las escaleras".

El número de la tecla nm depende de la posición del borne en el que está conectado, de acuerdo con la tabla que sigue:

- 1÷18: microaltavoz con digitalizador 1072/9
- 19÷34: 1º módulo de expansión
- 35÷50: 2º módulo de expansión
- 51÷66: 3º módulo de expansión
- 67÷82: 4º módulo de expansión

Cuando se ha programado un código, apretando otra vez la tecla ↓ se provoca el efecto de programar automáticamente la tecla nm+1 con el código de llamada xyzw+1. Por ejemplo, la secuencia de llamada C1000P01↓↓↓ programa el código 1000 en la tecla 01, el código 1001 en la tecla 02 y el código 1002 en la tecla 03.

 En el caso de un sistema de primera edición, esta programación no se debe realizar.

Programación de interfonos en sistema de II^ª ED. usando el adaptador para programación

La programación de los interfonos se divide en dos fases:

- A. Reserva de los interfonos (que se debe realizar en un puesto de llamada);
- B. Programación de los interfonos (que se debe realizar en los apartamentos).

A: reserva de los interfonos.

1. Introducir el adaptador 1072/60 en el respectivo conector minidin del digitalizador.
2. Apretar una sola vez las teclas de los usuarios de los que se quiere realizar la asociación con los interfonos. La secuencia de reserva con la que se aprietan dichas teclas deberá ser obligatoriamente la misma que seguirá el operador para dirigirse a los apartamentos; NO se debe apretar la eventual tecla exclusiva para la llamada a la centralita ni la eventual tecla para la función "luces de las escaleras".
3. Cuando han transcurrido 30 segundos desde la última vez que se ha apretado una tecla usuario (fin de la reserva) se emite un bip de indicación.
4. Dejar el adaptador 1072/60 introducido en el Digitalizador y dirigirse a los apartamentos para la programación de los interfonos.

B: programación de los interfonos.

1. Dirigirse a lo del primer usuario reservado y, manteniendo apretada la tecla de apertura de la puerta, alzar el microteléfono del interfono; se generarán 2 bips de confirmación, y un encendido intermitente del led, para indicar que se ha completado la programación.
2. Dirigirse a lo de los otros usuarios reservados y realizar las mismas operaciones.

Se recomienda utilizar la hoja que se adjunta para recordar la secuencia de asociación códigos/teclas:

**SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE**

N° DELLA POSTAZIONE (ID): CALL MODULE NUMBER (ID):				
SEQ.	NOMINATIVO USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIE VARIOUS
1				
2				
3				

Cómo asociar 2/3 interfonos en paralelo en sistemas de II^ª ED. usando el adaptador para programación

Cuando hay que instalar dos o tres interfonos en el mismo apartamento, que suenan juntos cuando se produce una llamada, en fase de reserva de los interfonos hay que apretar dos o tres veces la tecla correspondiente al usuario con los interfonos en paralelo.

Cuando, en base a la secuencia de programación, se ha llegado al apartamento del usuario que dispone de los interfonos en paralelo, en cada interfono habrá que realizar la secuencia de programación.

Cómo agregar un nuevo usuario al sistema en sistemas de II^ª ED. usando el adaptador para programación

Introducir el adaptador para programación en el correspondiente conector del digitalizador y programar el código usuario en la tecla que lo debe llamar. Apretar dicha tecla para reservar la programación y dirigirse a lo del usuario para la programación del interfono.

Programación de interfonos en sistema de I^ª ED. usando el adaptador para programación

La programación de los interfonos se divide en dos fases:

- Reserva de los interfonos (que se debe realizar en un puesto de llamada);
- Programación de los interfonos (que se debe realizar en los apartamentos).

A: reserva de los interfonos.

1. Introducir el adaptador 1072/60 en el respectivo conector minidin.
2. Apretar una sola vez las teclas de los usuarios de los que se desea realizar la asociación con los interfonos. La secuencia de reserva con la que se aprietan dichas teclas deberá ser obligatoriamente la misma que seguirá el operador para dirigirse a los apartamentos.
3. Cuando han transcurrido 30 segundos desde la última vez que se ha apretado una tecla usuario (fin de la reserva) se emite un bip de indicación.
4. Dejar el adaptador 1072/60 introducido en el Digitalizador y dirigirse a los apartamentos para la programación de los interfonos.

B: programación de los interfonos.

1. Dirigirse a lo del primer usuario reservado y, manteniendo apretada la tecla de apertura de la puerta, alzar el microteléfono del interfono; se generarán 2 bips de confirmación, y un encendido intermitente del led, para indicar que se ha completado la programación.
2. Dirigirse a lo de los otros usuarios reservados, y realizar las mismas operaciones.

Se recomienda utilizar la hoja que se adjunta para recordar la secuencia de asociación códigos/teclas:

**SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE**

N° DELLA POSTAZIONE (ID): CALL MODULE NUMBER (ID):				
SEQ.	NOMINATIVO USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIE VARIOUS
1				
2				
3				

La operación completa (reserva más programación) se debe realizar con cada Digitalizador presente en el sistema, a menos que se utilice la función 'clon' (véase más adelante).

Cómo asociar 2 interfonos en paralelo en sistemas de I^ª ED. usando el adaptador para programación

Cuando hay que instalar dos o tres interfonos en el mismo apartamento, que suenan juntos cuando se produce una llamada, en fase de reserva de los interfonos hay que apretar dos o tres veces la tecla correspondiente al usuario con los interfonos en paralelo.

Cuando, en base a la secuencia de programación, se ha llegado al apartamento del usuario que dispone de los interfonos en paralelo, en cada interfono habrá que realizar la secuencia de programación.

Cómo agregar un nuevo usuario al sistema en sistemas de I⁺ ED. usando el adaptador para programación

Introducir el adaptador para programación en el respectivo conector del digitalizador. Apretar la tecla correspondiente al usuario que se debe llamar para reservar la programación y dirigirse a lo del usuario para la programación del interfono.

La operación completa (reserva más programación) se debe realizar con cada Digitalizador presente en el sistema, a menos que se utilice la función 'clon' (véase más adelante).

Uso de la función 'clon' usando el adaptador para programación

En sistemas de I⁺ Edición sin centralita y sin función de indicación de puerta abierta, si se instalan varios puestos de llamada, existe la posibilidad de realizar una sola asociación entre las teclas de un puesto de llamada y los correspondientes aparatos interiores.

Los restantes puestos de llamada pueden ser clones del primero (master), si se repiten exactamente los cableados entre las teclas de los teclados y los bornes de los puestos de llamada y de los módulos de expansión presentes en el puesto 'MASTER'.

Para habilitar esta función hay que:

- Definir el puesto master como dirección '1' (el puesto en el que se realiza la asociación);
- Definir todos los otros puestos como dirección 'F'.

PROGRAMACIÓN SIMPLIFICADA

En sistemas de II⁺ ED. formados sólo por puestos de llamada principales (máximo 3), es posible programar el microaltavoz y los interfonos sin la ayuda de ningún dispositivo externo. Los parámetros que se pueden programar en este caso son:

- Número de puesto principal: a través del dip-switch (1,2,3);
- Tiempo de activación de la cerradura eléctrica: a través del pulsador-led (1-30 s);
- Programación de los interfonos: a través del pulsador-led (a códigos usuario predeterminados).

Número de puesto (ID)

Los dos dip-switches definen el número de puesto principal de acuerdo con la tabla que sigue:

Posición del dip-swicth	Número de puesto principal	Posición del dip-swicth	Número de puesto principal
	No definido (para programación con teclado externo)		Puesto 1 (estándar)
	Puesto 2		Puesto 3

Tiempo de la cerradura eléctrica

Apretar la tecla de programación (3) y comprobar que se encienda el led correspondiente.

Si en el sistema hay otros puestos con el mismo ID, se emiten bips repetidamente. Salir de la programación apretando nuevamente la tecla, corregir el error actuando en los dip-switches y repetir la operación.

Apretar y mantener apretada la tecla "vestíbulo" por todo el tiempo que se desea programar (máximo 30 s). El microaltavoz adquiere dicho valor y emite un bip de confirmación. Apretar la tecla de programación para volver al funcionamiento normal.

Programación de los interfonos

El microaltavoz sale de fábrica con las teclas previamente programadas.

Por lo tanto, en sistemas sin secundarios, es posible omitir la fase de asociación códigos-teclas y pasar directamente a la programación de los interfonos, que se divide en 2 fases:

- A. Reserva de los interfonos con un puesto de llamada.
- B. Programación de los interfonos.

A: Reserva de los interfonos con un puesto de llamada

1. Apretar la tecla de programación y controlar que se encienda el led correspondiente. Apretar una sola vez las teclas de los usuarios de los que se quiere realizar la asociación con los interfonos. La secuencia de reserva con la que se aprietan dichas teclas deberá ser obligatoriamente la misma que seguirá el operador para dirigirse a los apartamentos; NO se debe apretar la eventual tecla exclusiva para la llamada a la centralita.

B: Programación de los interfonos

1. Esperar 30 s hasta el encendido intermitente del led.
2. Dirigirse a lo del primer usuario reservado y, manteniendo apretada la tecla de apertura de la puerta, alzar el microteléfono del interfono; se generarán 2 bips de confirmación, y un encendido intermitente del led, para indicar que se ha completado la programación.
3. Dirigirse a lo de los otros usuarios reservados, y realizar las mismas operaciones.

Se recomienda utilizar la hoja que se adjunta para recordar la secuencia de asociación códigos/teclas:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE ASSOCIATION SEQUENCE				
N° DELLA POSTAZIONE (ID): CALL MODULE NUMBER (ID):				
SEQ.	NOMINATIVO USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIE VARIOUS
1				
2				
3				

ATENCIÓN: si durante la programación no se ha realizado la reserva de las teclas o cualquier otra operación por 30 s, el led parpadea. En dicho caso, apretar la tecla de programación para salir de la programación (eventualmente, apretarla otra vez para entrar nuevamente en programación).

Cómo asociar 2/3 interfonos en paralelo en sistemas de II^ª ED. usando la programación simplificada

Cuando hay que instalar dos o tres interfonos en el mismo apartamento, que suenen juntos cuando se produce una llamada, en fase de reserva de los interfonos hay que apretar dos o tres veces la tecla correspondiente al usuario con los interfonos en paralelo.

Cuando, en base a la secuencia de programación, se ha llegado al apartamento del usuario que dispone de los interfonos en paralelo, en cada interfono habrá que realizar la secuencia de programación.

PROGRAMACIÓN PREDETERMINADA

El dispositivo sale de fábrica previamente programado de la siguiente manera:

- Tipo de sistema: II^ª ED.
- Tipo de puesto: principal
- Formato código: numérico (0001–9999)
- Número de puesto: 1
- Tiempo de espera de descolgado: 40 s
- Tiempo de ocupado: 20 s
- Tiempo de apertura de la puerta: 3 s

Si se quieren restablecer los valores predeterminados, introducir el dispositivo de programación y apretar la tecla bs por más de 3 segundos, hasta que se oiga una indicación acústica; o, sin el dispositivo de programación, apretar la tecla de programación por más de 3 segundos hasta que se emita una nota acústica.

REGULACIÓN DE LA FONÍA

Los niveles fónicos están calibrados de fábrica, para que no haga falta modificarlos en la mayor parte de las instalaciones. Si fuera necesario modificarlos, actuar con un destornillador en los ajustes correspondientes (1) y (2).

LLAMADAS

Es posible realizar llamadas hasta a 82 usuarios apretando las correspondientes teclas de los teclados asociados al microaltavoz con digitalizador.

También es posible llamar a una eventual centralita de portería 1072/41 apretando simplemente una tecla de llamada a la que se le haya asociado, en fase de programación, el código 0000 (sólo en día). En coincidencia con el envío de la llamada se reproduce un timbre de cortesía similar al que se genera en el interfono del usuario llamado.

ENCENDIDO DE LAS LUCES DE LAS ESCALERAS

Apretando una tecla programada para dicha función, se envía el mando al decodificador especial y se emite un bip de confirmación.

Si en programación se aprieta una tecla configurada para la función luces de las escaleras, ésta se programa nuevamente con el código usuario correspondiente a su posición.

FUNCIÓN DE OCUPADO

Esta prestación sirve sólo en los sistemas con más de un dispositivo que llama. En esta situación hay que garantizar que una conversación iniciada luego de una llamada dure un tiempo lo suficientemente prolongado. El estado de ocupado se indica, luego de apretar una tecla, con un bip intermitente en el altavoz que dura todo el tiempo que falta hasta que se acabe el ocupado, y el teclado se deshabilita.

La función de ocupado se divide en dos casos:

- Tiempo de ocupado antes del descolgado del usuario llamado:
Representa el tiempo máximo a disposición del usuario desde que suena el timbre de llamada para poder descolgar el microteléfono o para poder realizar la apertura de la puerta sin descolgar, luego del cual la llamada se pierde.
- Tiempo de ocupado desde el descolgado del usuario:
Representa el tiempo mínimo de conversación garantizado a partir del descolgado del microteléfono.

AUTO ACTIVACIÓN

Esta función está activa sólo si el dispositivo está programado como principal con ID1. En dicho caso, el microaltavoz gestiona el mando de autoactivación proveniente de los Videointerfonos, emitiendo una llamada al Videointerfono interesado.

BÚSQUEDA DE DESPERFECTOS

En el caso de no-funcionamiento del microaltavoz con digitalizador Ref. 1072/9 (por ej.: ausencia del tono de cortesía luego del accionamiento de una tecla de llamada) es posible establecer con facilidad la causa:

- Presencia de un cortocircuito en el bus lado teclados (L1, L2);
- Ausencia de la predisposición como master de uno de los acopladores de bus.

CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

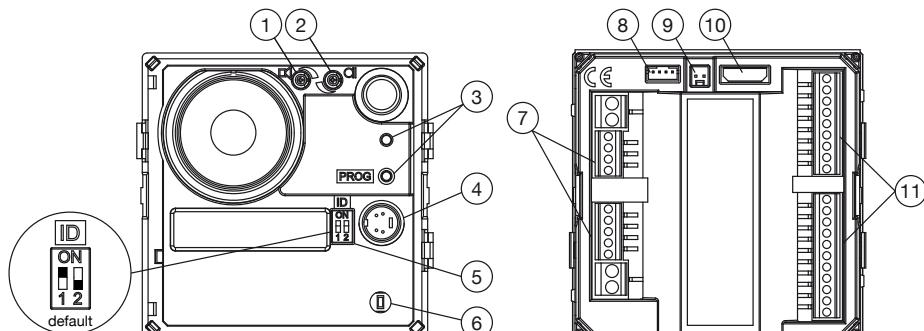
Consumo en reposo:.....	6,5 mA máx.
Consumo en fonía activa:.....	40 mA máx.
Contacto relé:.....	30 V 2 A
Señal R, SN:	Imáx = 80 mA
Temperatura de funcionamiento:.....	-10 ÷ 50°C
Humedad:.....	90% UR a 30°C

DEUTSCH

LEISTUNGEN

- Auf Rahmen vom Typ Sinthesi installierbar.
- 17 Teilnehmer-Klemmen, die direkt an die Tasten und an eine vorverkabelte Ruftaste anschließbar sind.
- Steckverbinder für den Anschluss an das Erweiterungsmodul 16 Benutzer 1083/17.
- Max. 4 (seriengeschaltete) Erweiterungsmodule für insgesamt 82 Benutzertasten für jede Sprecheinheit außen.
- Den Ruftasten können alphanumerische Codes mit Buchstaben-Nachwahl oder -Vorwahl (A-J) zugewiesen werden.
- Der Digitalisierer wird über eine externe Programmierungsvorrichtung programmiert 1072/60, die wiederum an eine Tastatur vom Typ 1032/65 angeschlossen werden muss.
- Vereinfachte Programmierung mit Led-Taste und 2 Dip-switch in einfachen Anlagen.
- Es können eine oder mehrere Tasten für die Ansteuerung eines Spezialdecoders programmiert werden (Funktion „Treppenhausbeleuchtung“).
- Betätigung der elektrischen Türverriegelung über Relais mit NC-C-NO Ausgängen mit programmierbarer Aktivierungszeit von 1 bis 30s.
- Wartezeit Freigabe der programmierbaren Gegensprechanlage (10, 20, 30, 40s).
- Programmierbare garantie Mindestsprechzeit (10, 20, 30, 40s).
- Maximale Sprechzeit: 250s.
- Eingang nach Türöffnerkontakt.
- Eingang nach Betätigung der Taste in der "Eingangshalle" mit Zeitgeber.
- Tonsignal bei Anrufweiterleitung.
- Besetztfunktion, die mit dem Besetztton ab Betätigung einer Taste bis Auslauf der Besetztzeit angezeigt wird.
- 2 Trimmer für die Lautstärkeregelung des Lautsprechers und des Mikrofons.
- Verwaltung der optoisolierten Schaltsignale für Video-Gegensprechanlagen.
- Mögliche Programmierung einer für den direkten Anruf an die Pfortnerzentrale voreingestellten Taste (nur bei Tagesbetrieb).
- Steuerung der Vorrichtung der Audio-Wiederholung für Hörgeschädigte und Modul mit Sprachnachrichten und LED.

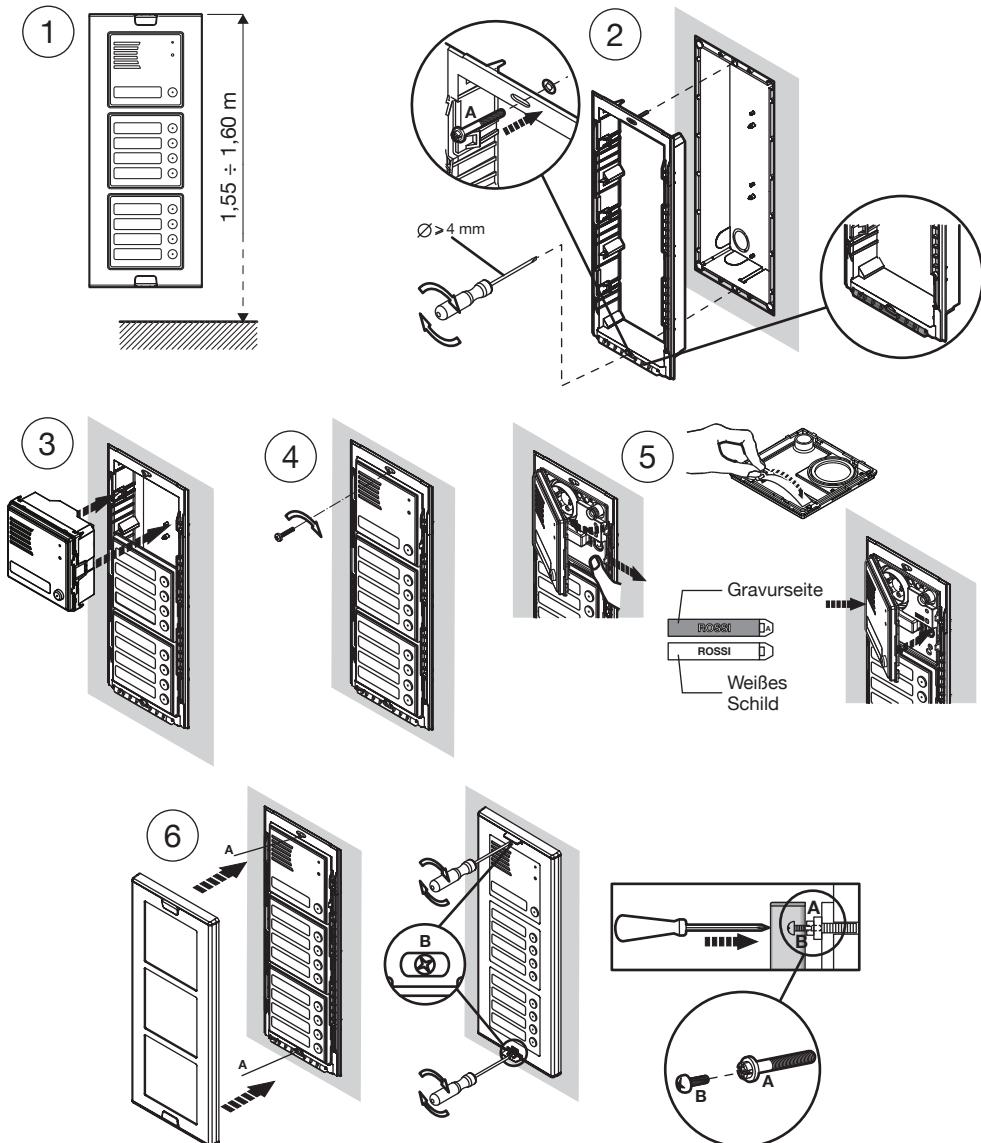
AUFBAU



1. Lautstärkeregelung des Lautsprechers.
2. Lautstärkeregelung des Mikrofons.
3. Led-Taste für die vereinfachte Programmierung.
4. Steckverbinder für die Programmierung mittels Adapter 1072/60 und Tastatur 1032/65.
5. Dip-switch für die vereinfachte Programmierung.
6. Vorverkabelte Ruftaste.
7. Klemmenbrett zum Anschluss an das System.
8. Verbinder (I2C) für Modul mit Sprachnachrichten und LEDs BN 1148/47.
9. Verbinder (ILA) für Vorrichtung für Hörgeschädigte BN 1148/48.
10. Steckverbinder (EXP) zum Anschließen der Erweiterungsmodule 16 Benutzer BN 1083/17.
11. Klemmenbrett zum Anschließen der Tasten.

INSTALLATION DES TASTENFELDS

- Das Modul auf der angegebenen Höhe installieren.
- Den Modulhalterrahmen auf das Einbaugehäuse montieren.
- Die Module auf den Rahmen montieren.
- Den Rahmen kippen und die Verkabelung durchführen.
- Den Rahmen schließen.
- Die Namensschilder auf die ausziehbare Frontseite montieren.
- Den Einsatz auf den Rahmen montieren.



Für eine einwandfreie Installation der Anlage müssen folgende Elemente unbedingt beachtet werden:

- Die direkte elektrische Umgebung;
- Die Art und der Querschnitt des Leiters;
- Die Erweiterung der Anlage.

 *Es ist empfehlenswert, die Bohrung für den Durchgang der Kabel bei einem Tastenmodul anzubringen.*

BESCHREIBUNG DER KLEMMEN

System-Klemmen

∅	-12	}	Relais-Versorgung für elektrische Türverriegelung
∅	-0		
∅	NO		Normalerweise offener Kontakt Relais für elektrische Türverriegelung
∅	NC		Normalerweise geschlossener Kontakt Relais für elektrische Türverriegelung
∅	C		Gemeinsamer Kontakt in Relais-Austausch für elektrische Türverriegelung
∅	R1		Erde Video-Netzteil
∅	GND		Bezugserdung PA, SP
∅	R		Freigabesignal zur Video-Umschaltung für Videoanlagen
∅	SP		Eingang Sensorkontakt Tür offen (geschlossen bei geschlossener Tür)
∅	PA		Eingang Türöffntaste in der Eingangshalle (normalerweise offen)
∅	SN		Einschalt-Signal Video-Netzteil für Videoanlagen
∅	L2		Buslinie 2. Leiter
∅	L1		Buslinie 1. Leiter

Tasten-Klemmen

∅	P2-P18	Eingänge Benutzertasten
∅	C	Bezugserdung für Tasten

 *Die Klemme P1 ist nicht vorhanden, weil die Taste im Inneren des Geräts schon vorverkabelt ist.*

DIREKTE ELEKTRISCHE UMGEBUNG

Die Anlage muss unter Beachtung der Sicherheitsnormen durchgeführt werden, wobei zu vermeiden ist, dass die Leiter der verwendeten Busse (Bus auf der Seite der Hauptsprecheinheiten und Bus auf der Seite der Gegensprechanlagen) neben im Gebäude vorhandenen Leistungsleitungen verlaufen, wie beispielsweise die Leitungen der Treppenhausbeleuchtung, der Aufzüge oder Steigleitungen der Leistungsleitungen (230Vac).

In diesen Fällen ist ein Mindestabstand von 10 cm ratsam.

Falls Kabel in Kabelkanälen verlegt werden müssen, in denen schon Leistungsleitungen vorhanden sind, muss eine Trennwand aus Metall zwischengesetzt werden, wie sie normalerweise im Fernsprechwesen verwendet werden.

Achtung: kein Teil des Systems BiBus II. Ausführung muss an die elektrische Erdung angeschlossen werden.

LEITERTYPEN

Das für die Anschlüsse einzusetzende Elektrokabel muss ein normales Einpolkabel mit angemessenem Querschnitt sein. Der Einsatz von Mehrpolkabeln ist verboten. Der Bus auf der Seite der Haupt-Schalttafeln und der Bus auf der Seite der Gegensprechanlagen müssen durch getrennte Kabelkanäle verlegt werden; die evtl. Sammelleitungen von unterschiedlichen Kopplern müssen in voneinander getrennten Kabelkanälen verlaufen.

Für Abstände unter 100 Metern zwischen der Sprecheinheit und dem Buskoppler oder zwischen Buskoppler und der am weitesten entfernten Gegensprechanlage kann für den Anschluss der Klemmen L1 und L2 eine Doppelader mit einem Durchmesser größer als 0.6 mm (AWG22) verwendet werden.

MAXIMALER ABSTAND BEI GEGENSPRECHANLAGEN

In der folgenden Tabelle werden die max. Anschlusslängen und die entsprechenden Querschnitte der Leiter L1, L2 aufgeführt.

Max. Abstand	50 m	100 m	200 m	300 m	400 m
Zwischen Bus-Koppler und entferntester Innenstelle oder Nebenstelle		0,75 mm ²		--	
Zwischen Bus-Koppler und Hauptstelle	0,75 mm ²	1,5 mm ²		2,5 mm ²	

MAXIMALE ANLAGENERWEITERUNG

Die Summe aller Busabschnitte auf der Seite der Hauptsprecheinheiten muss kleiner als 800 Meter sein; die Summe aller Busabschnitte der Gegensprechanlagen eines Kopplers muss kleiner als 800 Meter sein.

VERSORGUNG

Die Versorgung der internen Schaltungen der Sprecheinheit wird durch die Busspannung hergestellt.

ANSCHLÜSSE

Außer der vorverkabelten Taste können direkt an die Außenstelle bis max. 17 Teilnehmer-Tasten angeschlossen werden. Falls mehr Benutzer anzuschließen sind kann ein Erweiterungsmodul 1083/17 angeschlossen werden, mit dem weitere 16 Benutzertasten zu den 18 Basistasten hinzugefügt werden können. Insgesamt können maximale 4 Erweiterungsmodule an eine Sprecheinheit für außen für insgesamt 82 Benutzertasten angeschlossen werden. Falls eine Sprecheinheit mit mehr als 82 Benutzertasten notwendig ist, müssen zwei Sprecheinheiten nebeneinander angeordnet werden.

Die Sprecheinheit für außen wird vom Hersteller mit einer Brücke zwischen der Erdung und dem ,SP' Signal voreingestellt, so dass der Kontakt Tür geschlossen simuliert wird. Wenn der Kontakt Tür offen zur Verfügung steht, muss die Brücke entfernt und der Sensor zwischen GND und SP angeschlossen werden.

PROGRAMMIERUNG

Bei einfachen Anlagen kann die Sprecheinheit für außen ausschließlich mittels Led-Taste und 2 Dipswitch programmiert werden, ohne dass hierbei externe Vorrichtungen zur Hilfe gezogen werden. Bei komplexen Anlagen oder bei besonderen Programmierungsanforderungen kann die Programmierung mit dem Programmierungsadapter 1072/60 durchgeführt werden, der in den entsprechend vorgesehenen Minidin Steckverbinder gesteckt werden muss. Der Programmierungsadapter muss an die Programmierungstastatur 1032/65 angeschlossen werden. In jedem Fall muss die Programmierung bei eingespeister Anlage durchgeführt werden.

KOMPLETTE PROGRAMMIERUNG MIT EXTERNER VORRICHTUNG

Der Einsatz der Programmierungsvorrichtung wird durch die Ausgabe von 2 Tonsignalen und durch das Aufleuchten der Led-Anzeige bestätigt.

Die Parameter können in jedweder Reihenfolge bis zum Auszug der Tastatur programmiert oder neuprogrammiert werden. Die erfolgte Programmierung von Daten wird durch zwei Tonsignale bestätigt; bei einer ungültigen Programmierung erfolgt eine n.i.O. Meldung (2 Tonsignale, das zweite Tonsignal liegt bei einer tieferen Frequenz).

Bei Zugriff auf die Programmierung werden wiederholte Tonsignale abgegeben, wenn andere Module mit der selben ID vorhanden sind. Bei Betätigen der Taste wird die Signalisierung unterbrochen.

Für eine vereinfachte Installation ist es ratsam die Daten in folgender Reihenfolge zu programmieren.

Art der Anlage

Der Digitalisierer kann als I. oder als II. Ausführung programmiert werden. **Der Digitalisierer muss als I. Ausführung programmiert werden, wenn auch nur eine der in der Anlage vorhandenen Vorrichtungen als I. Ausführung programmiert wurde. (bei Auswechseln von Bauteilen in alten Anlagen). Die**

Vorrichtung muss nur dann als II. Ausführung programmiert werden, wenn alle Vorrichtung zur II. Ausführung gehören.

Der Befehl, der die Art der Anlage identifiziert, ist der Buchstabe 'M':

- zur Programmierung der I. Ausführung M1 ↴ betätigen
- zur Programmierung der II. Ausführung M2 ↴ betätigen

Es werden wiederholte Tonsignale abgegeben, wenn andere Module mit der selben ID vorhanden sind.

Bei Betätigen der Taste ⌂ wird die Signalisierung unterbrochen.

Um diesen Parameter zu programmieren, darf keiner der beiden Dip-switch auf ON Position stehen.

Art der Einheit

Der Digitalisierer kann als Haupt- oder als Nebeneinheit programmiert werden. Der als Nebeneinheit konfigurierte Digitalisierer gestattet den Anruf an Wohnungseinheiten, die zur eigenen Steigleitung gehören; ein Anruf an die Pfortnerzentrale ist jedoch nicht möglich. **Bei einer Anlage der I. Ausführung wird diese Angabe automatisch als Haupteinheit konfiguriert und darf nicht geändert werden.**

Der Befehl, der die Art der Einheit identifiziert, ist der Buchstabe 'I':

- zur Programmierung der Haupteinheit I0 ↴ betätigen
- zur Programmierung der Nebeneinheit I1 ↴ betätigen

Es werden wiederholte Tonsignale abgegeben, wenn andere Module mit der selben ID vorhanden sind.

Bei Betätigen der Taste ⌂ wird die Signalisierung unterbrochen.

Um diesen Parameter zu programmieren, darf keiner der beiden Dip-switch auf ON Position stehen.

Code-Format

Der Digitalisierer ermöglicht Anrufe an Benutzer mit numerischem (0001-9999) oder mit alphanumerischem Code mit Buchstabenvorwahl (x000-x999) oder mit alphanumerischem Code mit Buchstabennachwahl (000x-999x); es werden die Buchstaben von A bis J verwendet.

Der Befehl, der die Art des programmierbaren Codes identifiziert, ist der Buchstabe 'F':

- Numerischer Code: F1 ↴
- Code mit Buchstaben-Vorwahl: F2 ↴
- Code mit Buchstaben-Nachwahl: F3 ↴

 Bei Anlagen der I. Ausführung, darf diese Programmierung nicht durchgeführt werden.

Nummer der Sprecheinheit (ID)

Jeder Hauptsprecheinheit muss eine Nummer zwischen 1 und 12 zugewiesen werden. Jeder Nebensprecheinheit muss eine Nummer zwischen 0 und 9 zugewiesen werden. Bei Anlagen mit Buchstabenvorwahl liegt das Zeichen der Nebensprecheinheit zwischen A und J.

Der Befehl, der die Nummer der Sprecheinheit identifiziert, ist der Buchstabe 'N':

- Nummer der Sprecheinheit x: Nx ↴

Wenn auf eine Nebeneinheit eine ID zwischen A und J programmiert wird, wird der Codeformat automatisch als Vorwahl umprogrammiert; wenn auf einer Nebeneinheit eine ID zwischen 0 und 9 programmiert wird, wird der Codeformat automatisch als numerischer Code umprogrammiert.

Um diesen Parameter zu programmieren, darf keiner der beiden Dip-switch auf ON Position stehen.

 Bei einer Anlage der I. Ausführung muss die Nummer der Sprecheinheit zwischen 1 und 12 liegen (es gibt keine Nebeneinheiten). Wenn die Klonfunktion eingesetzt werden soll, muss F als Zeichen der Sprecheinheit eingegeben werden.

Antwort-Wartezeit

Bei der Antwort-Wartezeit handelt es sich um die max. Zeitspanne, in der der Benutzer den Hörer der Gegensprechanlage abnehmen muss. Innerhalb dieser Zeitspanne sind die anderen Sprecheinheiten besetzt.

Sämtliche Vorrichtungen der Anlage müssen über die gleiche Antwort-Wartezeit verfügen.

Der Befehl, der die Antwort-Wartezeit identifiziert, ist der Buchstabe 'G':

- Antwort-Wartezeit 10s: G1 ↴
- Antwort-Wartezeit 20s: G2 ↴
- Antwort-Wartezeit 30s: G3 ↴
- Antwort-Wartezeit 40s: G4 ↴

Mindest-Sprechzeit (besetzt)

Wenn ein Benutzer angerufen wird und der Gegensprechanlage antwortet, wird an den anderen Sprecheinheiten der Anlage die Besetztzeit entsprechend der programmierten Mindest-Sprechzeit aktiviert, daher kann die gerade begonnene Kommunikation nicht unterbrochen werden.

Sämtliche Vorrichtungen der Anlage müssen über die gleiche Mindest-Sprechzeit verfügen (Besetztzeit).

Der Befehl, der die Antwort-Wartezeit identifiziert, ist der Buchstabe 'O':

- Besetzt 10s: O1 ↴
- Besetzt 20s: O2 ↴
- Besetzt 30s: O3 ↴
- Besetzt 40s: O4 ↴

Aktivierungszeit der elektrischen Türverriegelung

Das Relais, das die elektrische Türverriegelung steuert, kann in Impuls-Modus (ca. 600ms) oder im Beibehaltungsmodus zwischen 1 und 30s verwaltet werden.

Der Befehl, der die Aktivierungszeit der elektrischen Türverriegelung identifiziert, ist der Buchstabe 'D':

- Impuls-Türöffner: D00 ↴
- xy Sekunden Türöffner: Dxy ↴

Code-Tasten Verknüpfung

Hierbei handelt es sich um die Phase in der jeder an den Digitalisierer angeschlossener Taster mit einem Benutzercode programmiert wird, der angerufen werden kann.

Die Reihenfolge, die zum Programmieren eines Rufcodes eingehalten werden muss, ist:

- CxyzwPnm ↴

wo es sich bei xyzw um den Benutzercode und bei nm um die Tasternummer der Sprecheinheit handelt.

Der Benutzercode xyzw kann folgende Werte annehmen:

- 0001-9999 bei numerischem Codeformat;
- x000-x999 bei Codeformat mit Buchstabenvorwahl (x zwischen A und J)
- 00xx-999x bei Codeformat mit Buchstabennachwahl (x zwischen A und J)
- 0000 für einen direkten Anruf an die Pförtnerzentrale im Tagesbetrieb
- LLLL für die Funktion "Treppenhausbeleuchtung"

Die Nummer des Tasters nm hängt von der Position der Klemme ab, auf der er gemäss der nachfolgenden Tabelle angeschlossen ist:

- 1÷18: Sprecheinheit für außen mit Digitalisierer 1072/9
- 19÷34: 1. Erweiterungsmodul
- 35÷50: 2. Erweiterungsmodul
- 51÷66: 3. Erweiterungsmodul
- 67÷82: 4. Erweiterungsmodul

Nachdem ein Code programmiert wurde, bewirkt eine weitere Betätigung der Taste ↴, dass die Taste nm+1 automatisch mit dem Rufcode xyzw+1 programmiert wird. Beispielsweise programmiert die Anrufreihenfolge C1000P01 ↴ ↴ ↴ den Code 1000 auf der Taste 01, den Code 1001 auf der Taste 02 und den Code 1002 auf der Taste 03.

 Bei Anlagen der I. Ausführung, darf diese Programmierung nicht durchgeführt werden.

Programmierung der Gegensprechanlagen in Anlagen der II. Ausführung unter Verwendung des Programmierungssatzes.

Die Programmierung der Gegensprechanlagen kann in zwei Phasen unterteilt werden:

- A. Reservierung der Gegensprechanlagen (muss auf einer Sprecheinheit durchgeführt werden);
- B. Programmierung der Gegensprechanlagen (muss in den Wohnungen durchgeführt werden).

A: Reservierung der Gegensprechanlagen.

1. Den Adapter 1072/60 in den entsprechenden Minidin des Digitalisierers stecken.
2. Die Benutzertasten, die mit den Gegensprechanlagen verknüpft werden sollen, einmal betätigen. Die Reihenfolge der Reservierung mit der die o.g. Tasten gedrückt werden, muss notwendigerweise die selbe sein, mit der sich der Techniker in die jeweiligen Wohnungen begibt; die evtl. für den Anruf an die Pförtnerzentrale zugewiesene Taste und die evtl. Taste für die Funktion "Treppenhausbeleuchtung" dürfen NICHT betätigt werden.
3. 30 Sekunden nach letzter Betätigung einer Benutzertaste (Ende der Reservierung) wird ein Tonsignal abgegeben.

- Den Adapter 1072/60 im Digitalisierer eingesteckt lassen und in den Wohnungen die Gegensprechanlagen programmieren.

B: Programmierung der Gegensprechanlagen.

- Begeben Sie sich zu dem zuerst reservierten Benutzer; bei Betätigung und gedrückt halten der Türöffnertaste das Handset der Gegensprechanlage abnehmen; zur Bestätigung werden 2 Tonsignale abgegeben, eine LED-Anzeige blinkt auf und zeigt an, dass die Programmierung erfolgreich abgeschlossen wurde.
- Begeben Sie sich zu den Wohnungen der anderen vorherig reservierten Benutzer, um dort die selben Operationen durchzuführen.

Es wird empfohlen, das beiliegende Formblatt zu verwenden, um sich an die Reihenfolge der Codes/Benutzer Verknüpfung zu erinnern:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE ASSOCIATION SEQUENCE				
N° DELLA POSTAZIONE (ID): CALL MODULE NUMBER (ID): <input type="text"/>				
SEQ.	NOMINATIVO USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIE VARIOUS
1				
2				
3				

Wie 2/3 Gegensprechanlagen in Anlagen der II. Ausführung mit Hilfe des Programmierungsadapters parallel verknüpft werden.

Wenn zwei oder drei Gegensprechanlagen in der gleichen Wohnung installiert werden müssen und alle bei einem Anruf gleichzeitig klingen, muss bei der Reservierung der Gegensprechanlagen die entsprechende Taste des Benutzers mit parallelgeschalteten Gegensprechanlagen zwei- oder dreimal betätigt werden.

Wenn Sie entsprechend der Programmierungsreihenfolge die Wohnung des Benutzers erreicht haben, der über parallel geschaltete Gegensprechanlagen verfügt, muss auf jeder einzelnen Gegensprechanlage die Programmierungsreihenfolge durchgeführt werden.

Wie ein neuer Benutzer in Anlagen der II. Ausführung mit Hilfe des Programmierungsadapters hinzugefügt wird.

Den Programmierungsadapter in den entsprechenden Steckverbinder des Digitalisierers stecken und den Benutzercode in die Taste eingeben, mit der der Benutzer angerufen werden soll. Diese Taste betätigen, um die Programmierung zu reservieren und sich in die Wohnung des Benutzers begeben, um die Gegensprechanlage zu programmieren.

Programmierung der Gegensprechanlagen in Anlagen der I. Ausführung mit Hilfe des Programmierungsadapters.

Die Programmierung der Gegensprechanlagen kann in zwei Phasen unterteilt werden:

- Reservierung der Gegensprechanlagen (muss auf einer Sprecheinheit durchgeführt werden);
- Programmierung der Gegensprechanlagen (muss in den Wohnungen durchgeführt werden).

A: Reservierung der Gegensprechanlagen.

- Den Adapter 1072/60 in den entsprechenden Minidin Steckverbinder des Digitalisierers stecken.
- Die Benutzertasten, die mit den Gegensprechanlagen verknüpft werden sollen, einmal betätigen. Die Reihenfolge der Reservierung mit der die o.g. Tasten gedrückt werden, muss notwendigerweise die selbe sein, mit der sich der Techniker in die jeweiligen Wohnungen begibt;
- 30 Sekunden nach letzter Betätigung einer Benutzertaste (Ende der Reservierung) wird ein Tonsignal abgegeben.
- Den Adapter 1072/60 im Digitalisierer eingesteckt lassen und in den Wohnungen die Gegensprechanlagen programmieren.

B: Programmierung der Gegensprechanlagen.

- Begeben Sie sich zu dem zuerst reservierten Benutzer; bei Betätigung und gedrückt halten der Türöffnertaste das Handset der Gegensprechanlage abnehmen; zur Bestätigung werden 2 Tonsignale abgegeben, eine LED-Anzeige blinkt auf und zeigt an, dass die Programmierung erfolgreich abgeschlossen wurde.
- Begeben Sie sich zu den Wohnungen der anderen vorherig reservierten Benutzer, um dort die selben Operationen durchzuführen.

Es wird empfohlen, das beiliegende Formblatt zu verwenden, um sich an die Reihenfolge der Codes/Benutzer Verknüpfung zu erinnern:

**SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE**

N° DELLA POSTAZIONE (ID): CALL MODULE NUMBER (ID):				
SEQ.	NOMINATIVO USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIE VARIOUS
1				
2				
3				

Der gesamte Vorgang (Reservierung und Programmierung) muss für jeden Digitalisierer in der Anlage durchgeführt werden; andernfalls die ‚Klon‘ Funktion verwenden (sh. im Folgenden).

Wie 2 Gegensprechanlagen in Anlagen der I. Ausführung mit Hilfe des Programmierungsadapters parallel verknüpft werden.

Wenn zwei Gegensprechanlagen in der gleichen Wohnung installiert werden müssen und beide bei einem Anruf gleichzeitig klingeln, muss bei der Reservierung der Gegensprechanlagen die entsprechende Taste des Benutzers mit parallel geschalteten Gegensprechanlagen zweimal betätigt werden.

Wenn Sie entsprechend der Programmierungsreihenfolge die Wohnung des Benutzers erreicht haben, der über parallel geschaltete Gegensprechanlagen verfügt, muss auf jeder einzelnen Gegensprechanlage die Programmierungsreihenfolge durchgeführt werden.

Wie ein neuer Benutzer in Anlagen der I. Ausführung mit Hilfe des Programmierungsadapters hinzugefügt wird.

Den Programmierungsadapter in den entsprechenden Steckverbinder des Digitalisierers stecken. Die Taste bzgl. des Benutzers betätigen, um die Programmierung zu reservieren und sich in die Wohnung des Benutzers begeben, um die Gegensprechanlage zu programmieren.

Der gesamte Vorgang (Reservierung und Programmierung) muss für jeden Digitalisierer in der Anlage durchgeführt werden; andernfalls die ‚Klon‘ Funktion verwenden (sh. im Folgenden).

Verwendung der ‚Klon‘ Funktion mit Hilfe des Programmierungsadapters

Bei Anlagen der I. Ausführung ohne Zentrale und ohne Tür offen Anzeige, besteht die Möglichkeit, wenn mehrere Sprecheinheiten installiert werden, eine einzige Verknüpfung zwischen den Sprecheinheiten und den entsprechenden Wohnungseinheiten durchzuführen. Die restlichen Sprecheinheiten können Klone der ersten Sprecheinheit sein (Master), wenn die Verkabelungen zwischen den Tasten der Schalttafeln und die Klemmen der Sprecheinheiten und der Erweiterungsmodulen auf der ‚MASTER‘ Einheit getreu wiederholt werden.

Um diese Funktion freizugeben muss folgendermaßen vorgegangen werden:

- Die Master Einheit als Adresse ‚1‘ definieren (die, auf der die Verknüpfung durchgeführt wird);
- Alle anderen Einheiten als Adresse ‚F‘ definieren.

VEREINFACHTE PROGRAMMIERUNG

Bei Anlagen der II. Ausführungen, die sich nur aus Hauptsprecheinheiten zusammensetzen (maximal 3) können sowohl die Sprecheinheit für außen als auch die Gegensprechanlagen ohne Hilfe irgendeiner externen Vorrichtung programmiert werden. In diesem Fall können folgende Parameter programmiert werden:

- Nummer der Haupteinheit: mittels Dip-switch (1, 2, 3);
- Aktivierungszeit der elektrischen Türverriegelung: mittels Led-Taste (1-30s);
- Programmierung der Gegensprechanlagen: mittels Led-Taste (bei vorher festgelegten Benutzercodes).

Nummer der Einheit (ID)

Die beiden Dip-switch definieren die Nummer der Haupsprecheinheit gemäss der folgenden Tabelle:

Dip-Swicht Position	Nummer der Haupsprecheinheit	Dip-Swicht Position	Nummer der Haupsprecheinheit
	Nichtdefiniert(für Programmierung über externe Tastatur)		Haupsprecheinheit 1 (Standard)
	Haupsprecheinheit 2		Haupsprecheinheit 3

Aktivierungszeit der elektrischen Türverriegelung

Die Programmierungstaste (3) betätigen und das Aufleuchten der entsprechenden Led-Anzeige sicherstellen.

Wenn in der Anlage weitere Einheiten mit der selben ID vorhanden sind, werden wiederholt Tonsignale abgegeben. Die Programmierung durch erneutes Betätigen der Taste verlassen, den Fehler verbessern, wobei auf die Dip-switch eingewirkt werden muss und den Vorgang wiederholen.

Die Taste „Eingangshalle“ betätigen und so lange gedrückt halten, wie programmiert werden soll (maximal 30s). Die Sprecheinheit außen übernimmt diesen Wert und gibt ein Tonsignal zur Bestätigung ab. Die Programmierungstaste betätigen, um in den Normalbetrieb zurückzukehren.

Programmierung der Gegensprechanlagen

Daher ist es bei Anlagen ohne Nebensprecheinheiten möglich, die Verknüpfungsphase Code/Tasten zu überspringen, um direkt zur Programmierung der Gegensprechanlagen überzugehen, die sich in 2 Phasen unterteilt:

- Reservierung der Gegensprechanlagen mit einer Sprecheinheit.
- Programmierung der Gegensprechanlagen.

A: Reservierung der Gegensprechanlagen mit einer Sprecheinheit

1. Die Programmierungstaste betätigen und das Einschalten der entsprechenden Led-Anzeige sicherstellen. An dieser Stelle erstellt die Sprecheinheit für außen automatisch eine Reservierungsliste der Gegensprechanlagen, die mit den Tasten 2, 3, 4...., 82 verknüpft werden. Bei neuen Anlagen ohne parallel geschaltete Gegensprechanlagen kann direkt zu Punkt B übergegangen werden. Wenn jedoch die Reservierungsliste geändert werden soll (beispielsweise weil parallelgeschaltete Gegensprechanlagen vorhanden sind und somit die selbe Taste mehrmals betätigt werden muss) müssen die Tasten in der gewünschten Reihenfolge betätigt werden, um dann zu Punkt B überzugehen.

B: Programmierung der Gegensprechanlagen

- 30s warten bis die Led-Anzeige blinkt.
- Begeben Sie sich zu dem zuerst reservierten Benutzer; bei Betätigung und gedrückt halten der Türöffnertaste das Handset der Gegensprechanlage abnehmen; zur Bestätigung werden 2 Tonsignale abgegeben, eine Led-Anzeige blinkt auf und zeigt an, dass die Programmierung erfolgreich abgeschlossen wurde.
- Begeben Sie sich zu den Wohnungen der anderen vorherig reservierten Benutzer, um dort die selben Operationen durchzuführen.

Es wird empfohlen, das beiliegende Formblatt zu verwenden, um sich an die Reihenfolge der Codes/Benutzer Verknüpfung zu erinnern:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID):
CALL MODULE NUMBER (ID):

SEQ.	NOMINATIVO / USER NAME	PULSANTE / CODICE PUSHBUTTON / CODE	PIANO FLOOR	VARIE VARIOUS
1				
2				
3				

ACHTUNG: falls bei der Programmierung die Tasten nicht reserviert und 30s lang kein sonstiger Vorgang

durchgeführt wurde, blinkt die Led-Anzeige. In diesem Fall muss die Programmierungstaste betätigt werden, um die Programmierung zu verlassen (sie kann dann evtl. erneut betätigt werden, um die Programmierung wieder aufzunehmen).

Wie 2/3 Gegensprechanlagen in Anlagen der II. Ausführung mit Hilfe der vereinfachten Programmierung parallel verknüpft werden.

Wenn zwei oder drei Gegensprechanlagen in der gleichen Wohnung installiert werden müssen und alle bei einem Anruf gleichzeitig klingeln, muss bei der Reservierung der Gegensprechanlagen die entsprechende Taste des Benutzers mit parallelgeschalteten Gegensprechanlagen zwei- oder dreimal betätigt werden.

Wenn Sie entsprechend der Programmierungsreihenfolge die Wohnung des Benutzers erreicht haben, der über parallel geschaltete Gegensprechanlagen verfügt, muss auf jeder einzelnen Gegensprechanlage die Programmierungsreihenfolge durchgeführt werden.

DEFAULT-PROGRAMMIERUNG

Die Vorrichtung wird vom Hersteller folgendermaßen vorprogrammiert:

- Art der Anlage: II. Ausführung
- Art der Einheit: Hauptsprecheinheit
- Code-Format: numerisch (0001–9999)
- Nummer der Einheit: 1
- Antwort-Wartezeit: 40s
- Besetztzeit: 20s
- Türöffnerzeit: 3s

Wenn die Default-Werte rückgestellt werden sollen, muss die Programmierungsvorrichtung eingesetzt und die Taste bs länger als 3 Sekunden betätigt werden, bis ein Tonsignal abgegeben wird; ohne Programmierungsvorrichtung muss die Programmierungstaste länger als 3 Sekunden betätigt werden, bis ein Tonsignal abgegeben wird.

LAUTSTÄRKEREGELUNG

Die Lautstärkepegel werden vom Hersteller so voreingestellt, dass sie in den meisten Installationen nicht mehr geändert werden müssen. Falls die Lautstärke jedoch dennoch eingestellt werden soll, kann mit einem Schraubenzieher auf die entsprechenden Regelungen eingewirkt werden.

ANRufe

Es können Anrufe bis zu 82 Benutzern getätigten werden, wobei die entsprechenden Tasten auf den mit der Sprecheinheit außen mit Digitalisierer verknüpften Schaltafeln betätigt werden müssen.

Ferner kann eine evtl. vorhandene Pförtnerzentrale 1072/41 angerufen werden. Hierzu muss die Ruftaste betätigt werden, an die während der Programmierung der Code 0000 zugewiesen wurde (nur im Tagesbetrieb). Gleichzeitig mit der Weitergabe des Anrufs wird ein Tonsignal abgegeben, dass dem Klingeln der Gegensprechanlage des angerufenen Benutzers ähnelt.

EINSCHALTEN DER TREPPENHAUSBELEUCHTUNG

Bei Betätigen einer für diese Funktion programmierten Taste wird der Befehl an den Spezialdecoder weitergegeben und es ertönt ein Tonsignal zur Bestätigung des Vorgangs.

 Wenn bei der Programmierung eine für die Funktion der Treppenhausbeleuchtung programmierte Taste betätigt wird, wird diese mit dem Benutzercode entsprechend seiner Position umprogrammiert.

BESETZT-FUNKTION

Diese Funktion ist nur in Anlagen mit mehr als einer Anrufvorrichtung von Nutzen. In einer derartigen Situation muss gewährleistet werden, dass auf einen Anruf folgendes Gespräch über eine ausreichend lange Zeitspanne dauert. Der Besetzt-Status wird nach Betätigen einer Taste durch ein aussetzendes Tonsignal aus dem Lautsprecher angezeigt, das über die gesamte Besetzt-Zeit ertönt. Nach Beendigung wird die Schaltafel ausgeschaltet.

Die Besetzt-Funktion wird in zwei Fälle unterteilt:

- **Besetztzeit vor Beantwortung seitens des angerufenen Benutzers:**
Sie stellt die maximale Zeitspanne dar, die dem Benutzer ab Klingelzeichen bleibt, um das Handset abzuheben oder um den Türöffner zu betätigen ohne abzuheben. Daraufhin ist der Anruf verloren.
- **Besetztzeit nach Abheben des Handsets seitens des Benutzers:**
Sie stellt die Mindest Sprechzeit dar, die ab Abnehmen des Handsets gewährleistet wird.

SELBSTEINSCHALTUNG

Dieses Leistungsmerkmal ist nur aktiv, wenn die Vorrichtung als Hauptgerät mit ID 1 programmiert ist. In diesem Fall verwaltet die Außenstelle den Befehl der von den Videoanlagen kommenden Selbsteinschaltung, indem auf der betreffenden Videoanlage ein Ruf ertönt.

FEHLERSUCHE

Bei Fehlbetrieb der Sprecheinheit für außen mit Digitalisierer BN 1072/9 (z.B. Fehlen des Tonsignals nach Betätigen einer Ruftaste) kann die Ursache leicht festgestellt werden:

- Kurzschluss auf einem Bus auf der Seite der Schalttafeln (L1, L2);
- Fehlen der Voreinstellung als Master einer der Buskoppler.

TECHNISCHE MERKMALE

Verbrauch in Ruhestellung:	6,5 mA max
Verbrauch bei aktiver Telefonie:.....	40 mA max
Relaiskontakt:.....	30 V 2 A
Signal R, SN:	I _{max} = 80 mA
Betriebstemperatur:	-10 ÷ 50°C
Feuchtigkeit:.....	90% UR bei 30°C